1861 > 2011 > >

150° Anniversario dell'Unità d'Italia

**Istituto Comprensivo Archi Cittadella Sud di Ancona**

# POF







Piano dell'offerta formativa a.s. 2010 -2011

## A scuola per imparare e crescere insieme!

"la vera educazione è quella che rende mentalmente liberi e moralmente eccellenti"

Mahatma Ghandj

*Cari genitori, carissimi bambini e ragazzi,*



*mi ritrovo con gioia alla conduzione di un Istituto ubicato nella zona della città che forse più amo, per averci vissuto a lungo in anni lontani, quando ancora, alle spalle di vie oggi centralissime, c'erano campi, prati e… silenzi per scorribande infantili… Si può dire che quasi tutti i plessi sorgono proprio sui territori nei quali mi avventuravo alla ricerca di fiori selvatici e delle mille avventure che il contatto con la natura può offrire a qualsiasi bambino. Ogni volta che penso a tale fortuita coincidenza, essa mi sorprende come un piacevole gioco del destino, che mi offre una motivazione in più per ben operare.*

*Ho dedicato alla scuola tutta la mia vita professionale e per la scuola nutro, da sempre, una passione che cerco di porre al servizio dell'utenza, lavorando per un'offerta formativa ricca, seria e mirata. La continuità di conduzione mi sta inoltre permettendo di concepire, insieme al gruppo di insegnanti che oramai conosco bene, progetti di un certo respiro: il lavoro da affrontare è consistente, ma – nei limiti delle mie capacità e competenze – pongo in esso quotidiani impegno ed energia, augurandomi di saper catturare e valorizzare le qualità, la volontà e l'energia altrui, in quanto la vita di una scuola è una grande opera cooperativa, in cui contano la capacità e la voglia di far bene e di stare bene insieme di molte persone.*

*Sempre maggiori sono oggi le responsabilità di cui vengono caricate le scuole: sento qui il bisogno di ricordare quanto spesso da me ribadito: siamo tutti – in positivo o, ahimè, in negativo – società educante: la scuola, la famiglia, la strada, i mass media, il gruppo dei pari, le società sportive, i gruppi ricreativi, altri adulti significativi…*
*La scuola, <u>da sola</u> non ce la fa.*
*Può e deve naturalmente fare bene la propria parte, ma si tratta, appunto, solo di una parte. La scuola ha bisogno di alleati e i primi alleati sono la famiglia e le pubbliche istituzioni, alle quali chiediamo di esserci vicine, con un atteggiamento di costruttiva coerenza.*



*Un grande filosofo italiano del Novecento, Norberto Bobbio, in una delle sue opere tratteggia metaforicamente il percorso dell'umanità come l'arduo ineluttabile avanzare in un labirinto, per il quale le uniche guide sono la traccia dei percorsi già esperiti e la capacità di idearne di nuovi.*
*Trovo che la metafora del labirinto ben si adatti al lavoro che spetta alla scuola: far sentire vitali le esperienze passate, il senso della storia, la cultura accumulata preziosamente secolo dopo secolo e*

*saper trasformare tutto ciò in capacità di pensare il nuovo, in tensione ideale e pratica di vita verso… l'uscita dal labirinto. Un po' ciò che diceva Maria Montessori, la grande educatrice chiaravallese non sempre adeguatamente apprezzata in patria:*

***"Due sono i doni per i nostri ragazzi. Il primo, la memoria, il secondo, le ali."***

*Noi persone di scuola dobbiamo saper ben coltivare la curiosità intellettuale dei giovani che ci sono affidati orientando costruttivamente la loro creatività: ai genitori chiediamo di saperci accompagnare con fermezza e serenità nel percorso di apprendimento e crescita proposto ed alle autorità istituzionali di sostenerci con la necessaria lungimiranza e responsabilità politica.*
*A me stessa l'augurio di sapermi avvicinare all'idea di leader proposta da una grande pensatrice americana, Mary Parker Follett, il cui pensiero organizzativo è oggi quantomai attuale e originale:*

***" Il leader è fonte di energia e riunisce le varie energie separate e ciò non solo per realizzare dei fini, ma per crearne di nuovi e più originali".***

*Buon lavoro a tutti*

*La Dirigente Scolastica*

*Daniela Romagnoli*



## IL NOME DELL'ISTITUTO...

I nomi delle cose e delle persone hanno grande importanza, perché segnano l'identità dei soggetti – siano essi umani individui o Enti o Soggetti giuridici vari – rivelandone in qualche modo la natura, le scelte effettuate, la direzione di marcia.

Al momento della costituzione del nostro I.C. abbiamo sentito subito come nostro il nome assegnato d'ufficio dall' Ente Locale: **"Archi Cittadella Sud"** richiama infatti elementi storici e amati della nostra città, la caratteristica zona degli Archi, con le sue multiformi presenze e attività e l'antica fortezza della Cittadella, con il bellissimo parco panoramico, per cui non abbiamo avvertito l'esigenza di connotarci ulteriormente, manifestando invece l'orgoglio dell'appartenenza ad una zona di pregio della città. In essa tra l'altro troviamo uno dei monumenti più rilevanti di Ancona, La " Mole Vanvitelliana", che sta divenendo il più grande contenitore culturale del capoluogo, ricollegandosi, in questo, proprio alla scuola, che di vocazione per la cultura si nutre e vive.



## ... E IL NOME DEL NOSTRO SITO.

La prima parte del nome ci ha inoltre permesso di giocare in modo divertente e significativo con la denominazione del nostro sito: **www.cittadellascuola.it** infatti non solo significa **"Cittadella-scuola"**, cioè sito della scuola, ma anche, con una diversa scansione sintagmatica, **"Città della scuola"**, laddove il termine "città" va assunto nell'accezione greca di polis, cioè luogo della discussione civile dei problemi, dei bisogni e... dei sogni di una comunità.

La nostra ambizione infatti è quella di acculturare sì i bambini ed i ragazzi che ci vengono affidati, ma anche far sì che dalla cultura essi riescano a trarre energie morali ed intellettuali da trasformare in passione civile, solidarietà sociale e creatività responsabile verso un futuro che possa registrare miglioramenti nelle condizioni di vita dell'umanità.

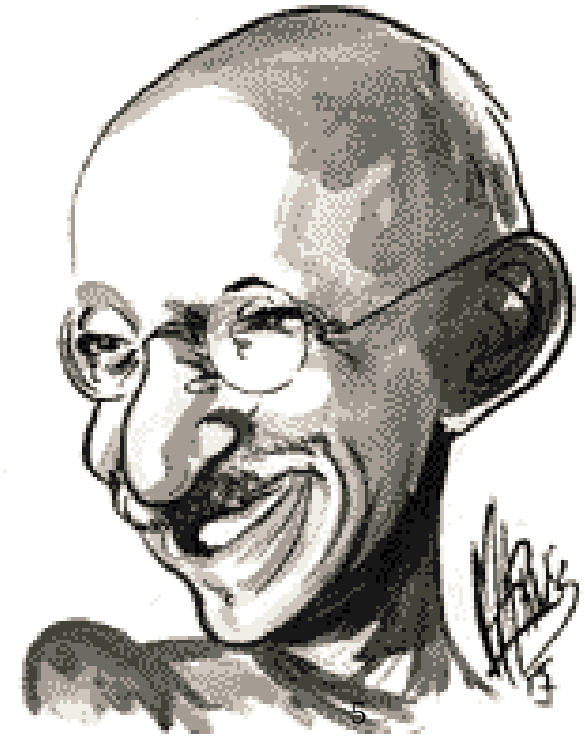
## IL NOSTRO MOTTO

“La vera educazione è quella che rende intellettualmente liberi e moralmente eccellenti”.

La frase del Mahatma Ghandj anticipa e contiene il senso di tutte le enunciazioni programmatiche del nostro POF: la dimensione intellettuale non è nulla se non correttamente collegata alla sfera affettivo-valoriale di ogni individuo: il “sapere” deve condurre alla pratica di atteggiamenti e comportamenti socialmente virtuosi ed allenare la mente a riconoscere le idee e le lusinghe che attentano alla nostra lucidità mentale e – soprattutto – alla nostra onestà intellettuale.

La scelta della figura del Mahatma è pure significativa, avendo questi praticato un rifiuto della violenza che non è però mai stato rifiuto di una lotta severa, dignitosa e determinata per i propri ideali

Nelle pagine seguenti l’attenzione che poniamo al “curricolo implicito” ( i valori e i comportamenti praticati in ambito scolastico) accanto al “curricolo esplicito” ( i saperi disciplinari) rappresenta la coerenza tra le nostre enunciazioni ed il progetto educativo che cerchiamo di mettere in essere.



## IL NOSTRO LOGO



Il logo è il risultato di una iniziativa del Consiglio d'Istituto, mirante a valorizzare il protagonismo e la creatività dei ragazzi e a rafforzare il loro senso di appartenenza alla scuola.
Nell'anno scolastico 2002-2003 è stato indetto un concorso destinato agli allievi della scuola media che, sotto la guida del loro insegnante di educazione artistica, hanno prodotto una serie di bozzetti , scelti da una giuria formata da insegnanti e genitori.

Il disegno vincente, realizzato da Fabrizio Flammia, che nell'anno scolastico 2003-2004 è stato inserito nell'intestazione di tutti i nostri documenti, presenta una grafica spigliata ed è denso di significati simbolici: un adulto e una bambina si danno la mano sotto un arcobaleno collegato ad una fortezza-matita che verso l'arcobaleno si protende.
La lettura più immediata è quella che all'arcobaleno e alla fortezza-matita accosta gli elementi del nome "Archi" e "Cittadella", ma l'ermeneutica è assai più ricca.
La torre-fortezza rappresenta la scuola, la forza e la protezione della cultura, che però non rimane confinata nel chiuso delle spesse mura, perché la cittadella s'inclina verso l'arcobaleno, quasi a congiungersi con esso.
Nell'arcobaleno ritroviamo la realtà esterna, gli spazi aperti, la fantasia e l'energia con cui bisogna guardare al mondo e al futuro e soprattutto l'arcobaleno è simbolo universale di pace.
L'adulto che accompagna il cammino della bambina, richiama il fondamentale ruolo della famiglia ed il necessario dialogo tra le generazioni.
Infine, il numero sette, come i colori dell'arcobaleno e come i nostri sei plessi più il servizio di segreteria…
Per ragioni grafiche dal disegno originario sono state escluse, pur se significative, le figure dell'adulto e della bambina.



***Il primo de' patrioti italiani è morto"*. Così recita l'incipit commosso del Corriere della Sera del 3-4 giugno del 1882. Qui si fa l'Italia o si muore!**

# Indirizzi generali

## INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

*art. 3 del DPR "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche".*
*Il Cosiglio di Istituto ha stabilito quanto segue.*

## IDENTITA CULTURALE

L'Istituto Comprensivo si propone come agente di promozione culturale: la qualificazione e l'ampliamento della propria offerta formativa sono elementi strategici della propria identità.

## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Ai fini della propria azione formativa l'Istituto considera tutti i soggetti istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio quali interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità.
L'Istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate;
l'Istituto è aperto alla collaborazione con altre istituzioni scolastiche e partecipa ad iniziative di reti di scuole; progetta attenzione verso l'educazione degli adulti e si attiva per rilevarne i bisogni;
l'Istituto considera l'orientamento attività fondamentale anche per favorire una futura "cultura" del lavoro nella quale si possano realizzare le singole identità e che possa altresì essere elemento di promozione sociale: a tal fine favorisce esperienze formative con il mondo economico in generale ed artigianale in particolare; l'informazione per arricchire e far conoscere la propria offerta formativa è in rapporto con il territorio più vasto (nazionale o soprannazionale) anche attraverso le attuali tecnologie telematiche.

## AZIONE FORMATIVA

La progettualità educativa, curriculare, extracurriculare nei confronti dei propri allievi mira a promuovere l'educazione alla convivenza democratica, l'alfabetizzazione culturale; essa è orientata allo "star bene" a scuola e alla realizzazione di iniziative per la prevenzione ed il recupero del disagio scolastico e per la valorizzazione delle differenze, con particolare riferimento all'integrazione degli alunni stranieri; nella formazione delle classi l'Istituto studia criteri atti a garantire gli impegni del punto precedente; la progettualità educativa nei confronti degli adulti si propone quale strumento di promozione sociale e partecipazione consapevole alla vita democratica.

## RISORSE UMANE E PROFESSIONALITÀ DOCENTE

L'Istituto è impegnato a promuovere la crescita professionale e la valorizzazione delle risorse insegnanti a livello di competenza didattico, organizzativo, relazionale; i team docenti, pur nella riconosciuta libertà di insegnamento, terranno in debita considerazione le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nelle progettazione collegiale; l'utilizzo delle risorse organiche va ottimizzato con gli strumenti della flessibilità: ciò tenuto conto delle esigenze individuali, ma mirando soprattutto all'efficienza ed efficacia del servizio offerto; nell'assegnazione delle risorse-docenti si valuteranno, assieme al numero di classi o sezioni, anche indici quali numero degli alunni, tempo scuola erogato, complessità del gruppo-classe (immigrati, handicap, incarichi degli insegnanti, altro); per l'attuazione di iniziative extracurricolari aggiuntive l'Istituto valorizza prioritariamente le professionalità interne (qualora sostenute da adeguata competenza ) o ricerca la collaborazione qualificata di genitori - familiari degli allievi, su base volontaria, attraverso il coinvolgimento dei Consigli di classe, interclasse, intersezione. In via subordinata si ricorre ad apporti esterni; la collaborazione di soggetti esterni va ricercata qualora essi posseggano competenze ritenute essenziali per innescare processi di crescita professionale o esperienze didattiche particolarmente significative e altrimenti non perseguibili; l'Istituto valorizza la professionalità degli operatori scolastici e del personale d'ufficio e la sostiene con opportune iniziative formative; l'utilizzo delle risorse A.T.A. va ottimizzato con gli strumenti della flessibilità: ciò tenuto conto delle esigenze individuali, ma mirando soprattutto all'efficienza ed efficacia del servizio offerto;

l'organizzazione dell'orario plurisettimanale – settimanale – giornaliero delle attività e l'orario di servizio dei docenti e del personale ATA saranno funzionali alle attività proposte; gli alunni devono essere messi in condizione di poter lavorare in tempi distesi e funzionali all'apprendimento in relazione alle strutture ed ai servizi garantiti dagli Enti Locali; in ogni classe primaria va garantito un tempo minimo di compresenza: il tempo residuo va considerato risorsa per il plesso o per gruppi di classi e va utilizzato per attività che arricchiscono e qualificano l'offerta formativa.

## RISORSE FINANZIARIE

La progettualità delle scuole è favorita e sostenuta finanziariamente in coerenza con il progetto educativo complessivo dell'Istituto; le risorse interne devono essere equamente distribuite fra i progetti presentati ed approvati dal Collegio Docenti; nei limiti delle disponibilità finanziarie e professionali si possono prevedere attività integrative facoltative, che comunque vanno favorite; l'Istituto è impegnato a ricercare nel territorio sostegno finanziario per le sue iniziative, senza subire condizionamenti che snaturino i principi della sua progettualità; l'Istituto accetta aiuti economici e proposte di attività, qualora esse si sviluppino in coerenza con il proprio progetto educativo; oneri a carico delle famiglie non sono esclusi in via pregiudiziale, ma vanno attentamente valutati dal Consiglio dell'Istituzione che decide caso per caso.

## RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Le risorse strumentali sono un patrimonio dell'Istituto: il loro utilizzo risponde a obiettivi educativi e didattici e va previsto in spazi appositamente strutturati; tutti i materiali e i sussidi audiovisivi e tecnologici a disposizione dell'Istituto devono essere utilizzati (a seconda della necessità) prioritariamente e preferibilmente da tutti gli alunni e da tutto il personale docente e non, che opera all'interno dei tre ordini scuola che costituiscono l'Istituto Comprensivo. Utilizzi di altra natura vanno di volta in volta considerati dal Consiglio di Istituto, che elabora adeguati criteri; le risorse strutturali, prioritariamente riservate agli allievi secondo criteri organizzativi che ne garantiscano l'equa utilizzazione, sono in via subordinata da considerarsi aperte al

territorio per scopi culturali, educativi, ricreativi; qualora in essi siano inserite attività a scopo di lucro, la scuola può contrattare un adeguato compenso.
La scuola può richiedere il riconoscimento economico per l'eventuale lavoro di coordinamento di attività non a scopo di lucro.



Odoardo Borrani “Cucitrici di camicie rosse”
Olio su tela-1853

# Presentazione

## LO SCENARIO NORMATIVO

A partire dal 1° Settembre 2000 le scuole italiane sono chiamate ad organizzare la propria struttura interna ed anche l'attività didattica in modo autonomo.

Questo processo di rinnovamento è iniziato con la L. 59/97 allo scopo di rendere la gestione dell'intero sistema scolastico italiano più snella ed efficiente. E' proseguito con il D.P.R. 275/99 che stabilisce le caratteristiche e le specificazioni dell'autonomia scolastica per rendere il servizio educativo più rispondente alle esigenze degli allievi, delle famiglie e del territorio. Sono state emanate norme che hanno razionalizzato la rete scolastica istituendo dei nuclei di formazione, gli *Istituti Comprensivi,* gestiti da un unico Dirigente. In essi sono confluiti tre livelli d'istruzione: scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Per ciò che riguarda gli indirizzi programmatici nazionali e gli ordinamenti che ne conseguono, i cambiamenti normativi hanno seguito le alternanze politiche, con qualche pregiudizio per la serenità del lavoro delle scuole, che necessitano di unitarietà di intenti.
Attualmente sono in vigore le "Indicazioni per il Curricolo" (2007), che costituiscono l'orientamento nazionale per la progettazione pedagogico-didattica e si agganciano al Decreto Leg.vo 59/04.

Le "Indicazioni per il Curricolo", in vigore dal 2007, sono caratterizzate dalla loro natura "aperta":

- alle connessioni - strettissime – con la realtà storica in cui le varie Comunità scolastiche sono immerse;
- alle relazioni con il Territorio di più vicina appartenenza;
- all' integrazione con le esperienze di lavoro che costituiscono la tradizione pedagogica delle singole scuole;
- alle capacità ideative ed organizzative dei vari gruppi di insegnanti.

Tramite l'attività degli Organi Collegiali, le scuole esercitano un'autonomia organizzativa ( risorse del personale, caratteristiche e qualità complessiva del servizio); un'autonomia didattica (insegnanti, programmi, articolazione degli interventi formativi); un'autonomia di ricerca e sviluppo (che mira a fare nelle scuole dei laboratori per il miglioramento della didattica).
Le decisioni e le scelte assunte dalle scuole sono descritte nel P.O.F, che viene definito dal Collegio Docenti in riunione plenaria ed adottato dal Consiglio di Istituto. Esso si compone della programmazione educativa, della progettazione curricolare e organizzativa ed è strettamente correlato al piano annuale finanziario, detto Programma

Annuale. Parte integrante del P.O.F. è il "Regolamento Valutazione" che espone le linee guida per orientare la valutazione degli esiti dei apprendimento nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Il nostro Istituto Comprensivo presenta il proprio progetto formativo, attento a coniugare le finalità dell'educazione e i contenuti indicati nei programmi ministeriali di studio con le particolari esigenze formative di coloro che chiedono di essere formati nelle varie scuole di cui si compone il nostro Istituto.

Il nuovo regime di autonomia ci permette di progettare l'offerta formativa in modo:

- Flessibile - sia negli orari che nella stesura del curricolo,
- Integrato - cioè in sintonia con l'azione di altre agenzie educative vicine al bambino: la famiglia *in primis,* vari tipi di associazioni sportive e culturali,
- Responsabile - in quanto il servizio offerto è basato sulla assunzione di impegni certi e di una programmazione che richiede, da parte di tutte le componenti coinvolte nel processo formativo, il rispetto delle regole esplicitate nella Carta dei Servizi.

## ANALISI DEI MUTAMENTI SOCIALI

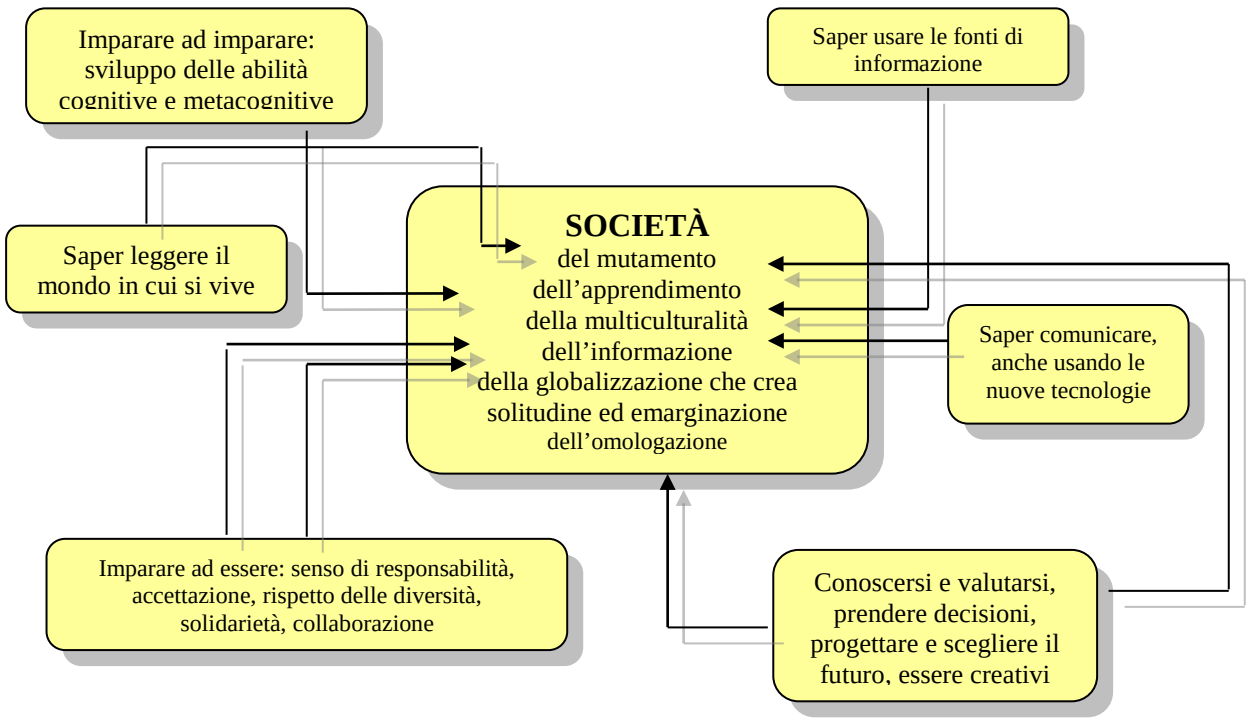
Nell'era della globalizzazione e della pervasività della comunicazione in tempo reale la nostra attenzione va oltre la pur doverosa analisi del territorio di appartenenza per considerare le implicazioni culturali e pedagogiche derivanti dalle caratteristiche dell'epoca e della società in cui i nostri bambini ed alunni si trovano a crescere.

La rapidità dei cambiamenti e le trasformazioni della famiglia in particolare, la capillare presenza della tecnologia in ogni ambiente di vita, i fenomeni migratori, la valanga di informazioni da cui siamo quotidianamente investiti, la proliferazione dei luoghi di produzione e consumo danno vita ad un ambiente di crescita talora innaturale o contraddittorio: pluralità nei modelli di comportamento, molteplicità degli orientamenti circa i valori, distacco da esperienze di vita *nella* natura e *con* la natura, difficoltà a distinguere l'essenziale dal superfluo, affievolimento della ricerca immaginativa per una sovrastimolazione che tende a rendere passivi e ad impoverire la motivazione…

Il sempre più diffuso benessere materiale e la generalizzata proclamazione della centralità dell'infanzia non bastano di per sé a garantire la soddisfazione delle esigenze interiori di sicurezza e identità, di ricerca di significato, di appartenenza e di autonomia.

Alle famiglie, anche alle più attente, intendiamo fornire aiuto nel fronteggiare le contraddizioni presenti nella società: la nostra scuola, attraverso una proposta educativa qualificata e radicata nei principi generali del nostro ordinamento sociale, intende assolvere ad una funzione di "filtro" selettore di esperienze ed idee atte contrastare le tendenze disgregatrici ed i condizionamenti e a favorire l'integrazione culturale di tutti i soggetti in crescita che ci sono affidati.

L'intendimento che ci guida è un atteggiamento che, rifuggendo una troppo facile adesione alle loro richieste immediate, miri all'impegnativa ricerca di risposte alle loro profonde esigenze di sviluppo affinché sappiano "orientarsi" per trovare nel mondo, la propria personale strada senza mai smarrire **il valore della propria appartenenza alla comunità** e dell' **esercizio consapevole dei doveri di cittadinanza**



## IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA

Stante la complessità dell'attuale modello sociale è l'intera comunità civile e politica che deve raggiungere una condivisione di intenti per favorire lo sviluppo equilibrato della personalità nelle nuove generazioni.
La scuola, partendo dal riconoscimento del valore fondamentale della cultura, ha in questa direzione un ruolo ed una responsabilità di grande rilievo ma tutta la società, e la famiglia in primis, devo farsi carico di questo impegnativo compito.
Per favorire tale impegno congiunto, le componenti genitori e docenti del nostro Istituto, hanno stilato il *"Patto educativo di Corresponsabilità"* che costituisce il documento base per definire le relazione scuola-famiglia e che va sottoscritto all'atto di iscrizione alla scuola Secondaria di I grado. Tale documento è un riferimento culturale e valoriale anche per l'azione educativa nella scuola dell'infanzia e primaria.

## IL "NOSTRO" POF

Il nostro Istituto Comprensivo nasce nel settembre 2000 dalla aggregazione di plessi dipendenti negli anni passati da tre distinte Istituzioni Scolastiche. Essi erano perciò espressione di diversificate tradizioni educative e abitudini organizzative, gli insegnanti avevano seguito percorsi formativi differenziati e rivelavano vocazioni professionali variegate: se da un lato tutto ciò ha rappresentato la ricchezza che sempre si sprigiona dall'incontro delle diversità dall'altro sentivamo la necessità di costruire un linguaggio comune e un comune patrimonio di esperienze attraverso cui conquistare una fisionomia ben riconoscibile, che potesse rappresentare per le famiglie un punto di riferimento affidabile e rassicurante.
Siamo tuttora impegnati a precisare la nostra identità e la nostra ambizione è stata quella di riuscire a sviluppare tanto nei docenti quanto nelle famiglie e negli alunni un forte e orgoglioso senso di appartenenza, che serva a rendere la nostra azione compatta e creativa, guadagnandoci l'appoggio e la considerazione del territorio.
Come sempre, il nostro piano dell'offerta formativa vuole essere audace negli intenti ma prudente e realistico nella realizzazione immediata e ciò per evitare i rischi dell'improvvisazione o di enunciazioni difficili da realizzare.
Ogni scuola rimane necessariamente agganciata al proprio peculiare bagaglio di esperienza e professionalità ma continueremo a cogliere tutte le occasioni per continuare a confrontarci e progettare insieme.

Nelle pagine che seguono vengono presentate le scelte che stiamo realizzando con la gradualità necessaria a farne una pratica educativa effettiva e condivisa e che costituiscono la cornice di riferimento per tutti i singoli progetti relativi ai vari segmenti del percorso formativo.

## IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO E I QUARTIERI AD ESSO AFFERENTI

La nostra Istituzione Scolastica, come tutti gli Istituti Comprensivi, ha un unico Dirigente Scolastico per i tre livelli di scuola di base, un unico Consiglio di Istituto, un'unica gestione amministrativo - contabile con un solo ufficio di segreteria ed un bilancio unificato, un Collegio Docenti unitario che può funzionare anche articolato per sezioni (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e per commissioni e gruppi misti di lavoro, uno staff direttivo rappresentativo di ogni livello.
Il nostro Istituto comprende sei plessi, di cui uno di scuola Secondaria di I grado, due di scuola Primaria e tre di scuola dell'Infanzia.

## LE SCUOLE: CARATTERISTICHE

| Tipologia scuole | Plessi e indirizzo | Tel. | Iscritti | Sez. o classi |
|---|---|---|---|---|
| **Infanzia** | "Aporti" Via Fornaci Comunali | 071/ 53669 | 51 | 2 |
| | "Verne" Via Tiziano | 071/ 2805071 | 106 | 4 |
| | "XXV Aprile" Via Michelangelo | 071/ 2073719 | 67 | 3 |
| **Primaria** | "Leonardo da Vinci" Via Marconi, 131 | 071/ 201062 | 94 | 5 |
| | "Antognini" Via Bramante, 7 | 071/ 202755 | 311 | 13 |
| **Secondaria** | "Donatello" Via Tiziano, 50 | 071/ 2805041 | 355 | 13 |

Tutti i plessi di scuole dell'Infanzia, sono circondati da spazi verdi arredati con giochi. Ai locali - sezione se ne aggiungono altri per attività specifiche; gli arredi sono a misura di bambino. Le scuole sono dotate di materiale didattico strutturato per le varie attività – motorie, cognitive, manipolative , sensoriali e di materiale audiovisivo e tecnologico .
Il plesso "Aporti" ed il plesso "XXV Aprile" ospitano strutture per la preparazione dei pasti, al plesso "Verne" questi sono trasportati dalla vicina cucina del "XXV" Aprile".

## SCUOLA DELL'INFANZIA "FERRANTE APORTI"

Il moderno edificio è situato in via Fornaci Comunali nel quartiere "Archi" ed è riconoscibile dalle grandi vetrate; è composto da tre piani, nell'ultimo dei quali ha sede anche il Nido comunale "Pollicino", ed è dotato di ascensore , scala di sicurezza, uscite con porte di sicurezza antipanico in ogni piano.



Al piano terra sono situate la cucina ed una grande sala utilizzata per la merenda dei bambini e per la mensa, al primo piano vi sono le aule per le due sezioni e la stanza per le attività psicomotorie attrezzata con pavimento antiscivolo e materiale strutturato.
Le aule hanno luminose pareti-finestre con vetri antisfondamento e ciascuna di esse comunica con un piccolo ambiente che viene utilizzato, secondo le esigenze, come angolo-laboratorio per attività varie .
Al secondo piano, dove è ospitato il nido, c'è la stanza "Laboratorio Biblioteca" per attività varie come la lettura o racconto di storie, drammatizzazioni, musica, giochi ecc. E', inoltre, attivo un laboratorio di lingua italiana per alunni stranieri.
L'ampio giardino recintato è in parte lastricato e vi sono posizionati alcuni giochi in legno; lo spazio verde è utilizzato sia per attività ludico – ricreative che per attività didattiche, è stato realizzato un orto biologico. Dal giardino di pertinenza della scuola si può accedere alla parte alberata della storica "rupe di Capodimonte".

## SCUOLA DELL' INFANZIA XXV APRILE

La Scuola dell'Infanzia XXV Aprile sorge accanto alla scuola Primaria Antognini ed al parco XXV Aprile, in una zona ricca di verde, parte della quale viene utilizzata per attività ludiche e di sperimentazione.



Il plesso, di recente costruzione, è costituito da:

- pianoterra che ospita una cucina centralizzata;
- primo piano con due ingressi su cui sono disposte tre aule, un laboratorio lettura, due batterie di servizi igienici, un salone mensa e un salone per attività motoria.

## SCUOLA DELL'INFANZIA "G. VERNE"



L'edificio si sviluppa su tre piani:

- il piano terra è stato ristrutturato di recente e vi è stato ricavato un ampio salone adibito a mensa con annessi cucina e bagni. Dal piano terra e dalla mensa è possibile accedere a uno dei due giardini presenti nella scuola.

-il primo piano è composto da due grandi e luminose aule con pavimento antiscivolo e una sala bagno per ogni sezione. Sullo stesso piano si trova una grande stanza disposta a palestra e alle attività motorie: questa stanza è completa di attrezzature adeguate ed ignifughe come tappetoni, scalette, scivolo, pedana, palloni ecc.
-il secondo piano ospita due ampie aule, bagni per bambini ed adulti; un' altra stanza è stata equipaggiata a Laboratorio Multimediale con un pc, stampante, scanner, tavoletta grafica, televisore e video-registratore, fotocopiatrice. In un' aula più piccola è stato ricavato il "Laboratorio di

Lettura": la stanza è stata decorata con le "Fatine dei fiori" ed è fornita di tappetini ignifughi da stendere sul pavimento per permettere ai bambini di " viverla" in libertà; è dotata anche di episcopio per poter riprodurre sul muro e in grande formato i disegni o le figure presenti sui libri. Naturalmente in essa è stata sistemata una biblioteca a disposizione dei bambini.

Dal secondo piano è possibile accedere ad un ampio giardino recintato e arredato con giochi (scivolo, tunnel, casetta, ecc); sono presenti numerosi alberi, alcuni da frutto, e una zona del giardino è stata utilizzata per realizzarvi l'orto biologico della scuola, dove si svolgono le attività didattiche. Infine da quest'ultimo piano si accede anche ad un ampio e panoramico terrazzo.

Tutta la scuola è dotata di scale di sicurezza e di uscite con porte antipanico in ogni piano, allarme antifurto, antincendio e adeguata segnaletica di sicurezza.

## SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"

Il plesso "Leonardo da Vinci", caratterizzato dalla presenza di alunni stranieri e ubicato nella centralissima e caratteristica zona Archi. E' stato di recente completamente ristrutturato ed è dotato di locali numerosi e spaziosissimi, alcuni dei quali adibiti a laboratori (laboratorio di lettura, di informatica-scienze, aula di inglese, aula audiovisivi, laboratorio interculturale ).



Scuola di riferimento per il comune di Ancona in seno al progetto interculturale "Agorà", dispone di risorse aggiuntive e organizza attività di accoglienza e di insegnamento della lingua italiana come L2 per gli stranieri e moduli di didattica interculturale per tutta l'utenza.
In linea con quanto previsto dal POF, relativamente all'attuazione del curricolo implicito, la scuola è impegnata a riservare un'attenzione particolare alla connotazione interculturale dei locali (con cartelloni, scritte in lingue diverse) che è bene riflettano con gradevolezza il carattere fortemente multietnico del plesso.

## SCUOLA PRIMARIA "ANTOGNINI"

Il plesso "Antognini" è circondato da un'ampia zona verde con alberi di alto fusto ed ha locali aggiuntivi per attività di laboratorio (laboratorio lettura, laboratorio informatica). Le aule sono ampie e luminose, la palestra è ben attrezzata e dotata di ingresso indipendente.



Sono attivi il servizio di prescuola e di tempo prolungato organizzati in collaborazione con l'Ente Locale e la Circoscrizione: essi, essendo servizi a domanda, sono a parziale carico delle famiglie.
Il laboratorio lettura è stato inaugurato nel 2002, nel 2003 è stata la volta di un'ampia aula verde esterna, che costituisce il primo momento di una riqualificazione di tutto lo spazio esterno.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DONATELLO"

Il plesso, un ampio edificio di quattro piani, ospita nello stesso stabile il "Museo Omero", dei cui locali è in procinto di rientrare in possesso. E' fornito di doppie scale, con accesso e uscita separati, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per gli edifici pubblici.




La scuola è sede dal 1° settembre 2000 degli uffici di Dirigenza e Segreteria.
Oltre alle aule destinate alle classi e ad alcuni ambienti per la didattica individuale, essa dispone di laboratorio informatico, aula di scienze, biblioteca e sala docenti.

L’ampia palestra attrezzata, dotata di gradinata per il pubblico, dispone di ingresso indipendente e di due spogliatoi.
Al piano terra, nell’ampio cortile interno è stata realizzata dagli alunni un’aiuola fiorita grazie ai finanziamenti del progetto “Verde intorno”; con il progetto Agenda 21 è stato inoltre possibile ottenere un accesso al giardino adiacente alla scuola, altrimenti inutilizzato.

**Dall’ anno scolastico 2007/2008, la scuola Secondaria Donatello ha istituito il corso di Indirizzo Musicale.**

## ANALISI DEL CONTESTO

Le nostre scuole principalmente raccolgono bambini e ragazzi residenti nei seguenti quartieri: Archi, Cittadella Sud, Sud-Ovest, Via Marini, Vallemiano e Corso C. Alberto. Data la vicinanza delle varie scuole dell'Infanzia alle sedi di Regione, Ufficio Scolastico Regionale, uffici ASL e Banche varie, molti dei loro iscritti provengono da altri quartieri.

A grandi linee possiamo indicare tre diversi contesti territoriali su cui siamo chiamati ad operare:

- I quartieri Cittadella Sud, Sud-Ovest, Via Marini, e Vallemiano che si compongono in genere di nuclei familiari di livello socio-economico medio, il cui livello culturale è spesso buono. Scarsa la presenza di famiglie indigenti o vicine alla soglia di povertà. I bambini possono in molti casi contare sulla presenza dei nonni. La maggior parte dei genitori lavora fuori casa, ma ci sono anche mamme casalinghe o con lavori saltuari.
- Il quartiere Archi che è caratterizzato da una popolazione più eterogenea spesso impegnata in attività legate all'economia portuale. In esso è presente il fenomeno dell'immigrazione, ci sono infatti:

  -famiglie di pescatori provenienti dal sud delle Marche e di Italia (Porto Civitanova, San Benedetto, Lampedusa, ecc.), che sono ormai da parecchi anni in Ancona, a volte da più di una generazione;
  -famiglie che provengono da diversi paesi extracomunitari la rilevanza di questo fenomeno ha fatto sì che la scuola si sia attrezzata per un'offerta formativa adeguata ai bisogni degli alunni di madrelingua non italiana. Attualmente gran parte dell'utenza straniera è composta di nati in Italia essendo sempre più significativo il fenomeno delle cosiddette "seconde generazioni".

- Il terzo bacino di utenza è estremamente allargato, in quanto comprende provenienti da altre zone di Ancona, spesso anche molto lontane. I bambini in questo caso vengono accompagnati dai genitori che devono, poi, recarsi al lavoro, in sedi prossime alla scuola. Questi alunni sono strettamente vincolati agli orari d'ufficio del genitore anche nel momento d'uscita e non hanno altri legame nel quartiere se non la scuola.

## CARATTERISTICHE DEGLI ALUNNI

Una descrizione valida per l'intero gruppo di alunni che ci sono affidati non è possibile, né utile, né sarebbe corretto: un' analisi del profilo degli stessi sarà spunto di riflessione nella stesura dei documenti programmatici relativi ai vari plessi e alle varie classi. Pur nella consapevolezza della peculiarità di ogni singolo individuo, possiamo riferire ad un livello generale alcuni tratti che contraddistinguono la popolazione scolastica del nostro Istituto comprensivo e giustificano le conseguenti scelte educative di fondo.

### Tratti comuni

L'ambiente in cui sono inseriti i bambini è fortemente urbanizzato e connotato pervasivamente in senso tecnologico.
Nei vari quartieri la presenza di pubbliche aree verdi, là dove ci sono, non permette un adeguato contatto con la natura, specialmente per quanto riguarda il mondo animale ed il precoce impatto con la realtà tecnologica e virtuale limita e condiziona esperienze di operatività, fondamentali per la crescita.
Le famiglie di tipo nucleare, con genitori impegnati in lavori extradomestici fanno sì che i piccoli vivano in casa quasi esclusivamente con adulti dai quali dipendono per la frequenza di corsi ricreativi o di studio da svolgere con gruppi di coetanei nel quartiere.
Un numero minoritario di famiglie fortemente assorbite dalle necessità economiche e della vita lavorativa e prive di figure di supporto su cui poter contare, presenta ragazzi con problemi legati ai livelli di autonomia non adeguati alla maturazione raggiunta e alle necessità di applicazione al lavoro scolastico.
Normalmente le famiglie hanno per i figli forti aspettative di crescita culturale, ai fini di un loro futuro buon inserimento nel lavoro e nella società.
Il tipo di organizzazione familiare e la frequente frettolosità nel rapporto genitori figli rendono meno sicuro lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili in relazione alle varie età.
Le aspettative elevate circa la riuscita futura dei propri figli, unitamente alla forte delega formativa rilasciata alla scuola, inducono in casi non isolati elevati livelli di ansia, connessi a problematiche di autostima.

## BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

Dall'analisi dei tratti distintivi che caratterizzano gli alunni appartenenti al nostro Istituto Comprensivo si evidenziano bisogni formativi comuni.
Gli alunni che costituiscono la popolazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo necessitano:

- di essere guidati alla conquista della piena autonomia: nella cura della propria persona, nell'esplorazione dell'ambiente circostante e nello studio;

- di essere aiutati a scoprire la propria identità e ad orientare la vita futura scegliendo ambiti di competenza che valorizzino la personalità di ognuno;
- di acquisire abilità che nel tempo rappresentino delle risorse di adattamento alla vita nelle sue continue evoluzioni, in particolare la padronanza dei linguaggi strumentali necessari alla formazione del pensiero astratto (lingua e matematica), lo sviluppo del senso critico e delle capacità creative e di iniziativa
- di imparare a vivere con gli altri, cogliendo la diversità come un arricchimento e non una minaccia, capaci di lavorare in gruppo rispettando le regole che sono alla base della convivenza democratica.

## BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

I bisogni individuati scaturiscono dal patrimonio di osservazioni, conoscenze ed esperienze di lavoro dei docenti dell'Istituto e sono stati assunti come basilari e prioritari nelle nostre ipotesi di lavoro.
Siamo tuttavia stabilmente alla ricerca di dati che ci forniscano ogni elemento di maggiore certezza e ci garantiscano la capacità di cogliere eventuali mutamenti nella situazione dell'utenza.
Proprio per questo il nostro Istituto è costantemente impegnato in un processo di analisi e riflessione finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa.
La periodica distribuzione a genitori, insegnanti ed alunni ( questi ultimi della sola scuola Secondaria e le classi quinte della scuola Primaria), di un questionario sulla loro percezione del servizio scolastico, accompagna questo percorso.
I risultati dei questionari possono essere consultati da genitori ed insegnanti. Ai questionari si aggiungono momenti di discussione in focus group le cui riflessioni vengono attentamente vagliate.
Attualmente l'istituto, assieme ad altre realtà scolastiche marchigiane, fa parte della rete AUMI (autovalutazione miglioramento) che ha avviato un percorso di autoanalisi per valutare la qualità della propria **offerta formativa** in rapporto ad altri istituti marchigiani. Il fine è quello di realizzare un **modello marchigiano di autovalutaione.**
Dall'anno scolastico 2002/2003 e fino all' a.s. 2005/2006 l'Istituto è stato impegnato nell'analisi dei dati raccolti e nell'applicazione dei nuovi dati anche tramite alla partecipazione al progetto sulla valutazione scolastica promosso dal M.I.U.R.: ciò per la verifica dei bisogni ed un rinnovato confronto sugli obiettivi educativi e didattici. Alcuni dati vengono inoltre desunti dalle ricerche compiute dagli uffici statistici del comune di Ancona ed in particolare si tiene conto degli obiettivi previsti nel "Piano Sociale" edito annualmente dall'Ente Locale in collaborazione con la ASL 7.
L'Istituto Scolastico è orientato a partecipare a tutte le iniziative-eventualmente gestite dall'Ansas (ex Indire) o regionali, che consentano di superare l'autoreferenzialità dei processi di autoanalisi attivati.



Ippolito Caffi - La partenza del garibaldino

# PROSPETTI RIEPILOGATIVI

## Prospetto Riepilogativo alunni a.s.2010/2011

| Scuola | Alunni Totali | Maschi | Femmine | Stranieri | di cui fem. | H |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **APORTI** | | | | | | |
| Sez. A | 24 | 10 | 14 | 9 | 7 | 0 |
| Sez. B | 28 | 16 | 12 | 16 | 8 | 0 |
| **Totale** | **52** | **26** | **26** | **25** | **15** | **0** |
| **XXV APRILE** | | | | | | |
| Sez. A | 16 | 7 | 9 | 5 | 4 | 0 |
| Sez. B | 27 | 13 | 14 | 6 | 3 | 1 |
| Sez. C | 24 | 14 | 10 | 6 | 3 | 0 |
| **Totale** | **67** | **34** | **33** | **17** | **10** | **1** |
| **VERNE** | | | | | | |
| Sez. A | 27 | 16 | 11 | 2 | 1 | 0 |
| Sez. B | 27 | 14 | 13 | 2 | 0 | 0 |
| Sez. C | 28 | 13 | 15 | 1 | 1 | 0 |
| Sez. D | 26 | 13 | 13 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **108** | **56** | **52** | **5** | **2** | **0** |
| **TOTALE ALUNNI INFANZIA** | | | | | | |
| | **227** | **116** | **111** | **47** | **27** | **1** |
| **SCUOLA "C. ANTOGNINI"** | | | | | | |
| 1^ A | 27 | 14 | 13 | 3 | 3 | 0 |
| 1^ B | 27 | 15 | 12 | 4 | 3 | 0 |
| 2^ A | 21 | 12 | 9 | 1 | 0 | 0 |
| 2^ B | 20 | 9 | 11 | 2 | 2 | 0 |
| 2^ C | 16 | 9 | 7 | 2 | 2 | 1 |
| 3^ A | 21 | 10 | 11 | 3 | 2 | 0 |
| 3^ B | 24 | 13 | 11 | 5 | 3 | 1 |
| 4^ A | 26 | 15 | 11 | 1 | 0 | 0 |
| 4^ B | 26 | 15 | 11 | 0 | 0 | 0 |
| 5^ A | 24 | 11 | 13 | 2 | 1 | 1 |
| 5^ B | 23 | 8 | 15 | 1 | 0 | 0 |
| 5^ C | 25 | 13 | 12 | 1 | 1 | 0 |
| **Totale** | **280** | **144** | **136** | **25** | **17** | **3** |
| **SCUOLA "L. DA VINCI"** | | | | | | |
| 1^ A | 20 | 11 | 9 | 15 | 6 | 0 |
| 2^ A | 8 | 6 | 2 | 4 | 1 | 0 |
| 3^ A | 14 | 9 | 5 | 7 | 5 | 0 |
| 4^ A | 9 | 5 | 4 | 5 | 2 | 1 |
| 5^ A | 24 | 12 | 12 | 14 | 7 | 1 |
| **Totale** | **75** | **43** | **32** | **45** | **21** | **2** |
| **TOTALE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA** | | | | | | |
| | **355** | **187** | **168** | **70** | **38** | **5** |

| SCUOLA "DONATELLO" | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1^ A | 25 | 14 | 11 | 4 | 2 | 0 |
| 1^ B | 26 | 16 | 10 | 3 | 2 | 0 |
| 1^ C | 26 | 17 | 9 | 5 | 2 | 1 |
| 1^ D | 25 | 15 | 10 | 4 | 1 | 1 |
| 1^ E | 25 | 12 | 13 | 3 | 1 | 0 |
| 2^ A | 27 | 16 | 11 | 4 | 1 | 0 |
| 2^ B | 25 | 11 | 14 | 3 | 2 | 0 |
| 2^ C | 28 | 15 | 13 | 7 | 3 | 1 |
| 2^ D | 26 | 13 | 13 | 3 | 0 | 1 |
| 3^ A | 22 | 11 | 11 | 4 | 2 | 2 |
| 3^ B | 28 | 11 | 17 | 5 | 3 | 0 |
| 3^ C | 21 | 9 | 12 | 1 | 0 | 0 |
| 3^ D | 29 | 16 | 13 | 3 | 0 | 1 |
| **Totale** | **333** | **176** | **157** | **49** | **19** | **7** |
| **RIEPILOGO GENERALE** | **Totale Alunni 915** | **Maschi 479** | **Femmine 436** | **Stranieri 166** | **di cui femm 84** | **H 13** |





Anita Garibaldi raffigurata dal pittore genovese Gaetano Gallino, nel 1845, a Montevideo. È l'unico ritratto esistente, preso dal vero, di Anita.

# L'OFFERTA FORMATIVA

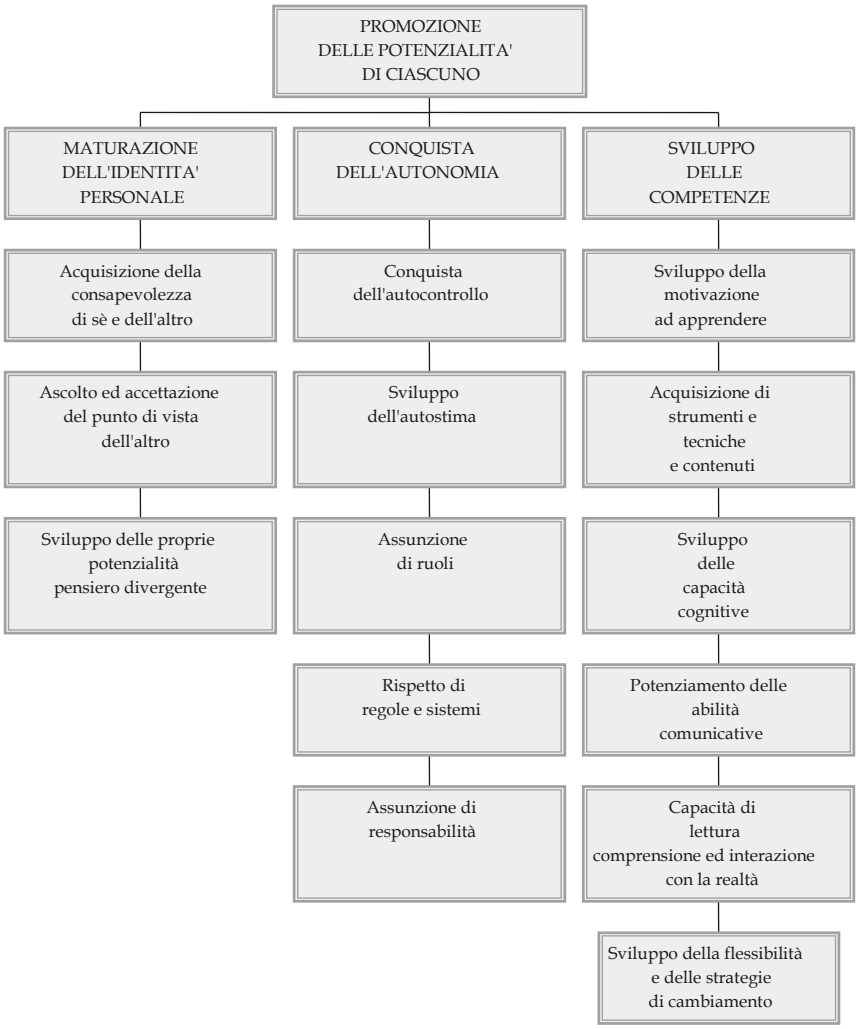
## SCELTE EDUCATIVE

Coerentemente con quanto già esposto e con le "Indicazioni per il curricolo" 2007, delineate per tutele scuole a livello nazionale, il Collegio Docenti ha espresso per tutto l' Istituto, come scelta educativa prioritaria:

<table>
<tr><th colspan="3">LA PROMOZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUN ALUNNO PER L'ELABORAZIONE DI ORIGINALI PROGETTI DI VITA</th></tr>
<tr><th colspan="3">attraverso la realizzazione delle seguenti finalità</th></tr>
<tr><th>Maturazione dell'identità personale</th><th>Conquista dell'autonomia</th><th>Sviluppo delle competenze</th></tr>
<tr><td>Che cos'è l'identità? è: riconoscersi ed essere riconoscibili dagli altri. I dati anagrafici, il nostro corpo, il nostro ruolo nella società sono elementi che ci identificano agli occhi degli altri. Riconoscersi, invece, significa poter dire: "Questo sono io". Presuppone un senso di unità e coerenza di se stesso, che si raggiunge tramite un processo di identificazione/differenziazione che ha costantemente necessità dell'altro. Si tratta di un processo di continua trasformazione, mediante il quale, lungo tutto il corso della vita, più o meno consciamente si abbandona qualcosa per interiorizzarne un'altra.</td><td>Autonomia significa principalmente forza dell' Io e fiducia nella sua capacità di riposta verso l'ambiente; senso di organizzazione della vita personale come qualcosa di proprio e del quale si è responsabili; equilibrio e integrità; sentimento del proprio adeguamento, produttività e socialità.</td><td>P. Boscolo: "La competenza può essere definita come l'insieme delle conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono ad un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti a lui/a lei significativi e che si manifesta come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali".</td></tr>
<tr><td colspan="3">Esercizio della cittadinanza attiva. La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. L'obiettivo è quello di promuovere il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica civile della responsabilità: scegliere e agire in modo consapevole per elaborare idee e sostenere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita nella comunità di appartenenza.</td></tr>
</table>

## Obiettivi Generali di riferimento

Per favorire un'offerta didattica coerente con le scelte educative il Collegio dei Docenti ha indicato gli Obiettivi generali a cui fare riferimento nelle programmazioni delle attività. Un'apposita commissione, costituita da docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici, ha elaborato la progettazione educativa di Istituto, fissando l'operalizzazione degli obiettivi e le strategie metodologiche utilizzate dagli insegnanti.



# PROGETTAZIONE CURRICOLARE

## DEFINIZIONE DI CURRICOLO

Il nostro Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera centrale la riflessione sul curricolo, per il quale accettiamo la definizione proposta da Azzali e cioè:
**"L'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione".**

*Nel curricolo trovano pertanto posto i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (aspetto esplicito del curricolo), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (aspetto implicito del curricolo).*
*Nel curricolo confluiscono la cultura, l'esperienza e la capacità di pensare il nuovo degli insegnanti nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi.*
*L'Istituto è impegnato, in coerenza con la propria tradizione di lavoro e anche con le attuali "Indicazioni per il Curricolo", a scandire il curricolo in continuità verticale fra i vari ordini di scuola.*

## CENTRALITA DELLE DISCIPLINE

**Un ruolo centrale hanno le discipline** (nella scuola dell' Infanzia c'è il primo incontro con i sistemi simbolico-culturali), intese quali "modi di pensare e linguaggi con cui mettere in codice il mondo, mezzi con cui affrontare il vero, il bene, il bello… come riflessione sistematica su eterni problemi umani e nuove domande" (dal manifesto Cirmes per la scuola).
Le discipline quali alfabeti di base:fondamentali e rigorosi strumenti per leggere e ordinare la realtà circostante, tentandone successive e articolate interpretazioni.

## INTERDISCIPLINARIETA

Per superare i limiti ed evitare i danni di un approccio esclusivamente specialistico-disciplinare, oltreché percorsi disciplinari, intendiamo assicurare a tutti gli allievi alcune esperienze di didattica per progetti con l'utilizzo di **procedure euristiche di tipo interdisciplinare** per il potenziamento dei saperi trasversali e per l'integrazione delle conoscenze in nuovi quadri d'insieme " …è decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la

prospettiva di un **nuovo umanesimo** nella ricomposizione dei grandi oggetti della conoscenza" (dalle "Indicazioni per il Curricolo").

## PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI

Intendendo sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realtà scolastiche possono essere attivati percorsi formativi differenziati derivanti da bisogni specifici di apprendimento: sostegno ad alunni portatori di handicap, attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta. Le attività potranno essere condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze.
Sono stati attivati percorsi formativi individualizzati destinati ad alunni stranieri per l'apprendimento della lingua italiana.

## IMPORTANZA ALLA MOTIVAZIONE E ALLA SOCIALIZZAZIONE

Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

## ESPLICITAZIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO

La scuola promuove la coerenza tra curricolo esplicito (i saperi formalizzati trasmessi) ed implicito e gli insegnanti assumono l'impegno a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale il curricolo implicito: l'organizzazione del tempo e dello spazio, i comportamenti esibiti e gli esempi mostrati incidono sulla trasmissione dei valori civici e morali. La scuola struttura il curricolo implicito per fornire autonomia e responsabilità, perseguendo essenzialmente attraverso di esso l'educazione alla legalità, "alle buone maniere, alla tolleranza, alla cortesia, al rispetto, a quella sensibilità che nasce dal cuore". (dal manifesto Cirmes per la scuola)

## IL SENSO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo formativo e ha funzione di orientamento e guida; gli insegnanti si impegnano a concordare modalità e criteri di valutazione e ad individuare criteri di rilevazione periodica al fine di fornire agli alunni gli strumenti per seguire il proficuo processo di apprendimento.

## ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

La scuola promuove le esperienze che puntando sul protagonismo dei giovani, sulla loro responsabilità e capacità di iniziativa, favoriscono il dialogo, l'autonomia di pensiero e l'attenzione al punto di vista altrui, il reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Ciò al fine di radicare una coscienza democratica, fondata su solidi principi etici e tesa alla realizzazione del bene comune.
E' la cultura l'antidoto più efficace a contrastare radicati egoismi, visioni particolaristiche, mancanza di responsabile lungimiranza politica.

## QUALE PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE?

Data la nozione di curricolo da noi assunta, il nostro Istituto non opera una netta distinzione tra progettazione curricolare ed extracurricolare, perché anche quando l'attività scolastica esplora terreni non prettamente disciplinari, la dimensione riflessa delle esperienze fatte e delle conoscenze acquisite si avvale della lettura disciplinare e delle relazioni interdisciplinari che le conferiscono spessore e chiarezza.

## CURRICOLO NAZIONALE – CURRICOLO LOCALE

L'autonomia didattica ed organizzativa acquisita dalle scuole con la legge di riforma sull'autonomia scolastica consente l'organizzazione di una quota del curricolo (attualmente il15%) attraverso scelte a livello di Istituto ( = curricolo locale); il restante 85% costituisce il curricolo nazionale, orientato a livello centrale. Questo tipo di scelte è eventualmente esplicitato nella parte relativa all'organizzazione dell'offerta formativa. L'attuale processo di riforma degli ordinamenti prevede l'inserimento di una nuova quota riservata alla Regione Marche ancora da definire.

## ATTUAZIONE DEL CURRICOLO ESPLICITO

Gli obiettivi esplicitati nelle finalità generali vengono perseguiti dai docenti di ogni ordine di scuola attraverso attività differenziate e specifiche per ogni segmento scolastico. Gli insegnanti intervengono con attività disciplinari e di progetto nelle cornici normative definite a livello nazionale.

### Scuola dell'Infanzia

| | | |
|---|---|---|
| Ambiti d'apprendimento | Organizzazione oraria | Osservazione controllata dei bambini |

### Scuola Primaria

| | | |
|---|---|---|
| Ambiti disciplinari | Organizzazione oraria/obbligatoria/ opzionale facoltativa | Valutazione Autovalutazione degli alunni |

### Scuola Secondaria di I grado

CORSO BASE

| | | |
|---|---|---|
| Discipline | Organizzazione oraria antimeridiana/ampliamenti orari pomeridiani | Valutazione Autovalutazione degli alunni |

SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

| | | |
|---|---|---|
| Discipline | Organizzazione oraria antimeridiana/ampliamenti orari pomeridiani | Valutazione Autovalutazione degli alunni |

## ATTUAZIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Il curricolo della scuola dell'infanzia nel quadro di riferimento delle "Indicazioni per il curricolo"del 2007, si articola attraverso *i campi di esperienza* organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alle loro connessioni, così come emergeranno nelle future scuolePrimaria e Secondaria di I grado.
Sono prevesti per ciascun campo di esperienza "traguardi per lo sviluppo delle competenze" alla fine della scuola dell'Infanzia.
I campi di esperienza - luoghi del fare e dell'agire del bambino che introducono ai sistemi simbolico culturali delle discipline – sono i seguenti:

**Il sé e l'altro - Le grandi domande, il senso morale, il vivere civile**
Prendere coscienza dei valori, abituare al rispetto delle diversità e alla cooperazione.
Riflettere e confrontarsi per rendersi conto dell'esistenza di punti di vista differenti
Porre domande su temi sociali, religiosi, su bene e male e sulla giustizia….
**Il corpo in movimento - Identità, autonomia, salute**
Sviluppare l'autonomia personale
Contribuire alla maturazione del bambino e promuovere la conoscenza del proprio corpo.
Controllare la forza del corpo, valutare i rischi.
Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive…
**Linguaggi, creatività, espressione – Gestualità, arte, musica, multimedialità**
Acquisire capacità di comunicazione e di espressione utilizzando le varie possibilità, esplora i materiali e sviluppare le capacità manipolative, visive, sonore, musicali, mass-mediali e drammatico-teatrali.
**I discorsi e le parole - Comunicazione , lingua, cultura**
Sviluppare la padronanza della lingua italiana.
Sviluppare repertorio linguistico, sperimenta pluralità linguistiche.
Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare forme di comunicazione attraverso la scrittura.
**La conoscenza del mondo - Ordine, misura, spazio, tempo, natura**
Raggruppare, ordinare, collocare nello spazio e nel tempo,osservare i fenomeni naturali, esplorare, formulare ipotesi, uso di linguaggio appropriato…
**L'educazione alla cittadinanza attiva** (insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" L.n.169 del 30/10/2008, Documento MIUR 4/03/2009, prot. 2079 e nota n. 37 del 26/03/2009)- Si esplica attraverso tutti i campi di esperienza relativi ai temi della famiglia e della scuola come contesti di vita.
**Il tempo scuola**, a scelta delle famiglie, può prevedere il solo orario antimeridiano (con o senza pasto) o l'intero arco della giornata.
**L'insegnamento della religione cattolica**, per chi se ne avvale, utilizza i diversi campi di esperienza.

| SCUOLA DELL'INFANZIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ESEMPIO di ORARIO TIPO | | | | |
| Orario | Attività | N° ins | Spazi | Organizzazione Gruppi |
| 7,50-8,30 (ingresso) | Accoglienza gioco e attività libere | 2 | Aula | Grande gruppo eterogeneo Intersezione |
| 8,30-9,00 (Ingresso) 9,00-9,30 | Organizzazione autonoma nelle sezioni | 3 | Aule | Gruppi omogenei per età |
| 9,30-10,00 | Colazione | 3 | Sala mensa | Grande gruppo eterogeneo |
| 10,00-10,15 | Uso servizi igienici | 3 | Bagni | |
| 10,15-10,30 | Calendario presenze | 3 | Aule | Gruppi omogenei per età |
| 10,30-11,50 | Attività strutturate Laboratori Interventi individualizzati | 6 | Aule Palestra Laboratori interni ed esterni alla scuola | Gruppi omogenei Piccoli gruppi Singoli bambini |
| 11,45-12,00 (Uscita) | Riordino | 6 | Aule, Laboratori, Palestra | Gruppi omogenei per età |
| 12,00-12,15 | Preparazione pranzo | 6 | Bagni, Aule | Gruppi omogenei |
| 12,15-13,00 | Pranzo | 6 | Sala mensa | Grande gruppo eterogeneo |
| 13,00-14,30 (II uscita) | Letture, giochi liberi ed organizzati,attività individuali e di gruppo | 3 | Aule | Gruppi omogenei di sezione |
| 14,30-15,30 | Letture, giochi liberi ed organizzati,attività individuali e di gruppo | 3 | Aule | Gruppo eterogeneo di intersezione |
| 15,30-16,00 (Ultima uscita) | Giochi organizzati | 1 | Aula | Gruppo eterogeneo di intersezione |

## ATTUAZIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base quale primo esercizio dei diritti costituzionali.
Gli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni Nazionali del 2004, (riferiti alla prima classe e ai successivi primo e secondo biennio), sono attualmente riorganizzati nelle "Indicazioni per il curricolo "del 2007 che per ogni disciplina prevedono obiettivi di apprendimento al termine della classe III e V e "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" al termine della scuola Primaria.
Le discipline curricolari dalla prima alla quinta sono proposte per aree :
**Area linguistico – artistico – espressiva**
*Italiano, inglese, musica, arte e immagine, corpo movimento e sport;*
**Area storico – geografica**
*Storia e geografia*
**Area matematico – scientifico – tecnologica**
*Matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia.*

Il potenziamento e l'ampliamento degli apprendimenti già attivati nella scuola dell' Infanzia sono condizione per la pratica della cittadinanza attiva.
L'educazione alla **cittadinanza attiva** si aggiunge dunque a tutte le altre discipline anche se lo specifico insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (L.n.169 del 30/10/2008, Documento MIUR 4/03/2009, prot. 2079 e nota n. 37 del 26/03/2009)è ricompresso nell'area storico – geografica.
Anche l' **Informatica** non è un insegnamento a sé stante ma una modalità per veicolare contenuti di apprendimento, pertanto il suo insegnamento è trasversale.

Il tempo scuola proposto dall'Istituto per l'a.s. 2010/11 è organizzato nel modo seguente:
CLASSI PRIME E SECONDE- 28 ore settimanali
CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE- 29ore settimanali.
In relazione a questo modello orario i tempi di insegnamento delle varie discipline sono stabiliti dai team docenti sulla base delle necessità delle classi, con criteri di flessibilità che debbono comunque rispettare i minimi disciplinari stabiliti dal Collegio Docenti. (cfr.TABELLA)

Le famiglie possono operare la scelta per un tempo scuola inferiore, che però non può comunque scendere sotto le 24h settimanali.
In questo caso gli alunni non ricevono alcun insegnamento opzionale facoltativo ed i minimi disciplinari vengono ulteriormente ridotti.
La scelta delle 24h ore, formalmente possibile, non è normalmente effettuata.

Delle 28h o 29h settimanali, 27h sono di curricolo base e 1h o 2h settimanali sono riservate ad attività opzionali facoltative proposte o scelte dalla scuola anche sulla base delle preferenze espresse dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

## SCUOLA PRIMARIA

| AMBITI DISCIPLINARI | DISTRIBUZIONE DEL MONTE ORE MINIMO DISCIPLINARE[1] ANNUO |
|---|---|

ITALIANO

INGLESE

MATEMATICA

SCIENZE

STORIA

GEOGRAFIA

TECNOLOGIE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE

| | Classe 1 | I Biennio | II Biennio |
|---|---|---|---|
| Italiano | 264 | 264 | 231 |
| Matematica | 165 | 198 | 198 |
| Scienze | 33 | 33 | 33 |
| Storia | 33 | 33 | 45,5 |
| Geografia | 33 | 33 | 45,5 |
| Tecnologia | 20 | 20 | 20 |
| Inglese * | 33 | 66 | 99 |
| Corpo, movimento e sport | 33 | 33 | 33 |
| Musica | 33 | 33 | 20 |
| Arte e immagine | 33 | 33 | 20 |
| Religione | 66 | 66 | 66 |

*Classe I= 1 ora
Classe II = 2 ore
Classe III VI e V= 3 ore

| Classe prima orario minimo | | |
|---|---|---|
| italiano | 264 ore | 8 h sett |
| matematica | 165 ore | 5 h sett |
| tecnologia | 20 ore | |
| storia | 33 ore | 1 h sett |
| geografia | 33 ore | 1 h sett |
| religione | 66 ore | 2 h sett |
| inglese | 33 ore | 1 h sett |
| scienze | 33 ore | 1 h sett |
| Corpo, mov e sport | 66 ore | 2 h sett |
| Espressive (immag.+ musica) | 66 ore | 2 h sett |
| totale | 779 ore | |

| I Biennio orario minimo | | |
|---|---|---|
| italiano | 264 ore | 8 h sett |
| matematica | 198 ore | 6 h sett |
| tecnologia | 20 ore | |
| storia | 33 ore | 1 h sett |
| geografia | 33 ore | 1 h sett |
| religione | 66 ore | 2 h sett |
| inglese | 66 ore | 2 h sett |
| scienze | 33 ore | 1 h sett |
| Corpo, mov. e sport | 66 ore | 2 h sett |
| Espressive (immag.+ musica | 66 ore | 2 h sett |
| totale | 864 ore | |

| **II Biennio orario minimo** | | |
|---|---|---|
| italiano | 231 ore | 7 h sett |
| matematica | 198 ore | 6 h sett |
| tecnologia | 20 ore | |
| Storia geografia | 99 ore | 3 h sett |
| religione | 66 ore | 2 h sett |
| inglese | 99 ore | 3 h sett |
| scienze | 33 ore | 1 h sett |
| Corpo, mov e sport | 66 ore | 2 h sett |
| Espressive (immag.+ musica) | 40 ore | 1h sett. |
| totale | 852 ore | |

## ATTUAZIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Se il compito specifico del primo ciclo di istruzione è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base culturale e sociale, la scuola secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle classi prime come punti di vista sulla realtà, nella prospettiva di un sapere integrato per la consapevole partecipazione alla vita sociale.
Gli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni Nazionali del 2004 sono attualmente riorganizzati nelle "indicazioni per il curricolo" del 2007 che per ogni disciplina prevedono "Traguardi per lo sviluppo delle competenze"e "Obiettivi di apprendimento" al termine della classe III della scuola Secondaria di I grado.

Le discipline curricolari del triennio sono proposte per aree:
**Area linguistico - artistico – espressiva**
*Italiano, lingue comunitarie (inglese e seconda lingua straniera),musica, arte e immagine, corpo movimento e sport;*
**Area storico – geografica**
*Storia, geografia, Cittadinanza e Costituzione;*
**Area matematico – scientifico – tecnologica**
*Matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia*
**L'educazione alla cittadinanza attiva** sottende tutte le discipline, ma lo specifico insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (L.n.169 del 30/10/2008, Documento MIUR 4/03/2009, prot. 2079 e nota n. 37 del 26/03/2009) è ricompresso nell'area storico geografica.
Il Collegio Docenti della scuola Secondaria di I grado "Donatello" ha deliberato la valorizzazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" quale disciplina che compare nel Documento di Valutazione e che ha un suo spazio orario specifico.
**L'Informatica** è intesa come modalità per veicolare contenuti d'apprendimento, pertanto il suo insegnamento è trasversale ai vari percorsi disciplinari.
Il tempo scuola proposto dall'Istituto per l'a.s. 2010/ 2011 è organizzato nel modo seguente:
CORSO BASE 30 h settimanali
CORSO AD INDIRIZZO MUSCALE 30 h settimanali più 1h e 50' di pratica strumentale.
Data l'età degli allievi, che consente maggiore autonomia, sono organizzate anche attività facoltative in orario pomeridiano aggiunto, quale ampliamento dell'offerta formativa.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DONATELLO" – CORSO BASE

| DISCIPLINE | DISTRIBUZIONE DEL MONTE ORE DISCIPLINARE quota base 30 ore |
|---|---|
| Le singole discipline concorrono con pari dignità alla formazione integrale del preadolescente. Attraverso l'uso dei vari linguaggi, gli allievi sono stimolati, anche tramite attività interdisciplinari,a maturare una concezione unitaria del sapere.<br>➢ ITALIANO<br>➢ STORIA, GEOGRAFIA,CITT. E COSTITUZIONE.<br>➢ LINGUA STRANIERA<br>➢ SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI<br>➢ TECNOLOGIE<br>➢ ARTE<br>➢ MUSICA<br>➢ CORPO MOVIMENTO E SPORT<br>➢ RELIGIONE CATTOLICA (solo per chi si avvale dell'insegnamento) | |

| Disciplina | Orario di base |
|---|---|
| Religione | 1 |
| Italiano | 6 |
| Storia e geografia<br><br>Cittadinanza e Cost. | 3<br><br>1 |
| Inglese | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 |
| Matematica e scienze | 6 |
| Tecnologie | 2 |
| Arte | 2 |
| Musica | 2 |
| Corpo mov e sport | 2 |
| **TOTALE** | **30** |

Apprendimenti trasversali:
1) Informatica

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
**"DONATELLO" – CORSO INDIRIZZO MUSICALE**

| **DISCIPLINE** | **DISTRIBUZIONE DEL MONTE ORE DISCIPLINARE quota base 30 ore + 1h e 50'** |
|---|---|
| Le singole discipline concorrono con pari dignità alla formazione integrale del preadolescente. Attraverso l'uso dei vari linguaggi, gli allievi sono stimolati, anche tramite attività interdisciplinari,a maturare una concezione unitaria del sapere.<br>➢ ITALIANO<br>➢ STORIA, ED.CIVICA,.<br>➢ LINGUA STRANIERA<br>➢ SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI<br>➢ TECNOLOGIE<br>➢ ARTE<br>➢ MUSICA<br>➢ COPRO MOVIMENTO E SPORT<br>➢ RELIGIONE CATTOLICA (solo per chi si avvale dell'insegnamento)<br>➢ STRUMENTO MUSICALE | |

| **Disciplina** | **Orario di base** |
|---|---|
| Religione | 1 |
| Italiano | 6 |
| Storia e geografia<br><br>Cittadinanza e Cost. | 3<br><br>1 |
| Inglese | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 |
| Matematica e scienze | 6 |
| Tecnologie | 2 |
| Arte | 2 |
| Musica | 2 |
| Corpo mov. e sport | 2 |
| Strumento musicale | 50' lez, individ. + 1h solfeggio/musica d'insieme |
| **TOTALE** | **30+ 1h50'** |

Apprendimenti trasversali:
1) Informatica

## ATTUAZIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO

### IL VALORE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La dimensione dell'accoglienza dell'*intero* contesto educativo (spazi, tempi, materiali, relazioni,…) è da sempre uno degli elementi più qualificanti del patrimonio pedagogico e culturale della scuola dell'Infanzia.
Il nostro Istituto è impegnato a progettare, con i dovuti adattamenti, l'estensione delle buone pratiche dell'accoglienza anche nei successivi segmenti scolastici per creare ambienti di apprendimento:

– in un **clima** che favorisca il rispetto reciproco, l'impegno e la responsabilità individuali, lo spirito cooperativo.
– con **tempi** attentamente pensati
– in **spazi** non solo funzionali e decorosi, ma anche esteticamente piacevoli, perché crediamo che non si possa consentire la trascuratezza degli ambienti di apprendimento.

## IL CLIMA

"Star bene" a scuola per "lavorare bene". L'atteggiamento di attenzione verso ogni bambino e ragazzo (ognuno deve sentirsi atteso e desiderato) non va scambiato per adesione immediata ad ogni bisogno, in quanto l'alunno deve imparare ad adeguare le proprie necessità al contesto sociale in cui è inserito e a crescere nella responsabilità delle proprie azioni e scelte. All'*accoglienza* cerchiamo insomma di accompagnare la *fermezza* nell'esigere il rispetto delle regole e degli altri, che non sono poi altro dal rispetto dell'umanità che è in ciascuno di noi.

## I TEMPI

La scansione dei tempi delle varie attività è diversificata a seconda dei segmenti scolastici ed è più ampiamente presentata nella sezione del POF dedicata alla organizzazione.
Gli insegnanti che gestiscono il coordinamento disciplinare sono costantemente impegnati ad attivare iniziative di studio per la valutazione degli attuali modelli organizzativi e la loro ottimizzazione futura.

## GLI SPAZI

Siamo protesi a far vivere ai nostri bambini e ragazzi l'esperienza della costruzione della "bellezza" degli spazi di vita comuni e soprattutto l'impegno consapevole a progettare e realizzare, anche in collaborazione con le famiglie, la loro funzionalità e gradevolezza: ciò quale segno di rispetto per la propria dignità personale ma anche di considerazione nei riguardi dei compagni-utenti futuri, ai quali occorre consegnare non solo spazi e arredi ben conservati, ma ambienti che raccontino la storia delle esperienze di crescita culturale più significative in essi vissute.
Giacchè la scuola è la prima istituzione pubblica con cui i ragazzi si confrontano tale impegno si configura anche quale attività di educazione

alla cittadinanza consapevole, promuovendo un implicito percorso di educazione alla legalità ed al rispetto del bene comune.



## SCELTE METODOLOGICHE

Nella progettazione degli itinerari didattici i docenti hanno cura di **promuovere lo sviluppo della personalità** di ogni alunno ed **educare all' esercizio della cittadinanza** utilizzando fino in fondo le risorse di cui la scuola specificamente dispone : contenuti culturali, clima sociale positivo e collaborativo. Obiettivi principali dell' educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità: scegliere e agire in modo consapevole.
Nell' ambito del percorso della scuola gli insegnanti assumono atteggiamenti comuni atti a favorire:

<table>
<tr><th>LA CONTINUITA VERTICALE</th><th>LA CONTINUITA ORIZZONTALE</th><th>LA GRADUALITA'</th></tr>
<tr>
<td>
Educativa<br><br>
• Offrendo un modello di stile educativo congruente che sia coerente nel messaggio verbale inviato e comportamento proposto<br>
• Aiutando gli alunni ad esprimersi in prima persona ed a comunicare le proprie emozioni ed i propri pensieri<br>
• Utilizzando l'errore come funzionale alla crescita e come risorsa da valorizzare<br><br>
Didattica<br><br>
Promuovendo<br><br>
• L'individuazione di obiettivi coordinati in senso longitudinale<br><br>
• L'intesa tra le modalità di verifica e valutazione che facilitino l'armonizzazione delle strategie e delle pratiche di insegnamento apprendimento all'interno della comunità scolastica<br>
• La costruzione di progetti educativi comuni.<br>
• Il raccordo curricolare in verticale<br>
• Il coordinamento dei curricoli degli anni ponte;<br>
• La comunicazione di dati e informazioni sull'alunno;<br>
• Gli incontri e le attività comuni tra gli alunni delle classi, soprattutto degli anni ponte
</td>
<td>
• Mediando le esperienze di vita dell'alunno per collocarle in una prospettiva di sviluppo educativo interagendo, tra scuola famiglia altre agenzie formative, società<br>
• Utilizzando le competenze già acquisite dagli alunni per proporre un percorso formativo che risponda ad una logica di sviluppo coerente.<br><br>
LA DICONTINUITA<br><br>
Favorendo<br><br>
• Il rispetto della specificità di ciascuna scuola nella dinamica della diversità del proprio ruolo e funzione<br>
• La differenziazione dei compiti di apprendimento in funzione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli allievi.<br>
• La valorizzazione delle diversità anche etniche o culturali, cogliendole come opportunità positiva per favorire la crescita e il confronto
</td>
<td>
• la selezione e l'organizzazione dei contenuti sarà finalizzata alla progettazione di una scansione coerente e logica delle fasi d'insegnamento/apprendimento procedendo dal semplice al complesso, evitando salti bruschi, e frammentarietà.<br><br>
LA FLESSIBILITA MOTODOLOGICA<br><br>
A seconda della composizione e del livello della classe, delle esigenze dei programmi, del procedere degli apprendimenti, i docenti adottano con flessibilità le varie tecniche dell'insegnamento, lezione frontale, problem solving, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, metodo della ricerca, approccio interdisciplinare, ricerche individuali e di gruppo.<br><br>
Favorendo<br>
il coinvolgimento attivo di tutte le facoltà dell'alunno nel processo di apprendimento ed intendendo la scuola come laboratorio che permetta esperienze differenziate, accanto a momenti teorici troveranno spazio la riflessione personale, il dialogo, le operazioni manuali e la gestualità: l'utilizzo cioè della gamma più ampia possibile di linguaggi umani.
</td>
</tr>
</table>

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola Primaria funziona con orario antimeridiano: la struttura territoriale fortemente urbanizzata, la provenienza territoriale dell'utenza e gli impegni lavorativi delle famiglie non rendono al momento opportune iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per questa fascia d'età, se non quelle collegate al progetto "CENTRO GIOCO SPORT", già consolidato da anni.

Per i ragazzi della scuola Secondaria di I grado, più autonomi negli spostamenti, possono essere previste iniziative formative che non è possibile inserire nelle ore curricolari del mattino.

L'Istituto fornisce pertanto numerose opportunità soprattutto agli alunni della scuola Secondaria di I grado. Tutte le attività proposte sono facoltative e prevedono percorsi di orientamento, di recupero e di eccellenza:

### CORSI DI RECUPERO:

**ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE**
(sc. Primaria e Secondaria di I grado)
Organizzati internamente e riservati ad alunni che presentano difficoltà in tali materie.

**.LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI**
(sc. Primaria e Secondaria di I grado)
Organizzato in collaborazione con l'Ente locale, si svolge nelle ore di lezione curricolari e/o pomeridiane attraverso insegnanti dell'Istituto, o esterne, appositamente preparatesi. Su specifici accordi con L'Ente locale, esistendone le condizioni per il finanziamento, viene offerto agli alunni un corso intensivo nei quindici giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico, di tre ore giornaliere.

### CORSI DI ORIENTAMENTO ED ECCELLENZA:

**STRUMENTO MUSICALE** Esiste un solo Corso Istituzionale ad Indirizzo Musicale (scuola Secondaria di primo grado). A richiesta, vengono attivati corsi di chitarra e tastiere per piccoli gruppi di alunni, da gennaio a maggio, con contributo a carico delle famiglie.

**ATTIVITA' SPORTIVA D'ISTITUTO**
(scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado)
Organizzazione nell'ambito del progetto "Centro gioco sport", iniziative in rete di scuole con Liceo Classico "Rinaldini" capofila, corsi di calcetto, pallavolo, tiro con l'arco, nuoto; palestre scuola "Donatello" e "Antognini" da ottobre a maggio, interamente finanziato dalla scuola.

**SUPPORTI ALL'ATTIVITA' MOTORIA CURRICOLARE**
(scuole primarie)
Le attività sono organizzate attraverso convenzioni con società sportive o progetti specifici in applicazione dei protocolli d'intesa siglati tra il CONI, Società Sportive e il MIUR e realizzate con esperti, in orario curricolare, in presenza dell'insegnante di classe.

**ATTIVITA' SPORTIVA IN AMBIENTE NATURALE**
(scuola Secondaria di I grado)
L'iniziativa, più nota come SETTIMANA BIANCA, è organizzata in collaborazione con l' U.S.P., la scuola aderisce partecipando con insegnanti accompagnatori; la partecipazione è facoltativa per gruppi di alunni dalla I alla III, l'attività didattica degli alunni non partecipanti è opportunamente adattata.

**GIORNALINO**
(scuola Secondaria di I grado)
Organizzato quale attività facoltativo opzionale pomeridiana è disponibile anche in rete, nel sito della scuola.

**USCITE E VISITE GUIDATE**
Le uscite e le visite guidate rispecchiano la filosofia dell'Istituto in quanto consentono un'apertura verso l'esterno, il territorio, le realtà che ci circondano. Hanno una valenza didattica perché inserite nella programmazione curricolare e sono spunto o conclusione per laboratori didattici di vario tipo all'interno delle classi o del plesso. In genere si tratta di mete artistiche, naturalistiche, storiche, o di esperienze di laboratorio o di conoscenza delle realtà istituzionali. Le modalità di partecipazione sono definite nel Regolamento di Istituto. Ogni iniziativa – uscita, visita didattica, viaggio d'istruzione – anche decisa in corso d'anno è da considerarsi inserita nel POF.

**LETTORE (madre lingua) LINGUA INGLESE**
(scuola Secondaria di I grado)
Organizzato in orario scolastico, oppure nell'ambito di azioni di Continuità con Istituti di II grado, prevede la collaborazione di un lettore in lingua madre che renda più stimolante e partecipato il contatto con una lingua e una cultura diversa dalla nostra. L'iniziativa può prevedere un modesto contributo da parte delle famiglie.

**IDONEITA' ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE**
(scuola Secondaria di I grado)
E' attivo il Corso per il conseguimento, in ambito scolastico, del certificato di tale idoneità. Il corso, gratuito, ha la durata di 20 ore. (4 da destinare a norme di comportamento, 6 alla segnaletica e alle norme di circolazione, 2 all'educazione e al rispetto della legge) in orario

extrascolastico; le rimanenti 8 ore da svolgere in orario extracurricolare rivolte agli alunni iscritti al corso.

**CERTIFICAZIONE EUROPEA DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE**

(Scuola Secondaria di I grado)

Si offre la possibilità, alle famiglie che lo desiderino, di far partecipare gli alunni ad esami esterni per la certificazione dei livelli di competenza linguistica raggiunta. La selezione per la partecipazione avviene in orario curricolare quale esercitazione proposta a tutti gli alunni. La scuola è sede di esame.

**OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

(Scuola Secondaria di I grado)



Questi giochi sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica ed intendono presentare la Matematica in una forma divertente ed accattivante, allo scopo di aumentare l'interesse per la disciplina. La partecipazione alle varie manifestazioni ha lo scopo di valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e cercare di avvicinare alla Matematica quelli che non hanno verso di essa particolare interesse. Il tutto si inserisce nello sforzo di una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dell'alfabetizzazione e della cultura scientifica, consapevoli del fatto che per la formazione culturale e professionale dei giovani le discipline scientifiche hanno ormai assunto un valore strategico.

**COMPETIZIONI D' INFORMATICA**

(Scuola Secondaria di I grado)

Le competizioni di informatica per le scuole del primo ciclo di istruzione sono un'iniziativa finalizzata a favorire ed incrementare, nel lavoro quotidiano dei docenti e degli alunni, le procedure di *problem solving* anche, ma non solo, in vista delle Olimpiadi di Informatica che l'Italia ospiterà nel 2012.

La proposta di una competizione di problem solving rivolta al primo ciclo di istruzione persegue una doppia finalità:

- sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving;
- avviare e consolidare una vision informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, mobilitando processi e prodotti affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica.

**OLIMPIADI DELLA SCIENZE NATURALI**
(Scuola Secondaria di I grado)
L'ANISN - Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali,
organizza la manifestazione nazionale denominata "Olimpiadi delle Scienze Naturali". La manifestazione è organizzata secondo una serie di fasi di selezione.
Le Olimpiadi delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;
- individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole.
- avviare, alla luce del confronto effettuato con altre realtà scolastiche, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento.

**GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE REGIONALI**
(sc. Primaria e Secondaria di I grado)
Partecipazione alle varie fasi dei giochi studenteschi indetti dal MIUR-CONI nelle seguenti discipline: atletica, calcio, nuoto, rugby, sci, snowboard e softball a livello provinciale.

**MOSTRA DEL LIBRO**
La scuola si attiva per "accogliere" nei suoi spazi i libri. L'iniziativa è aperta anche ai genitori.

**LA TRADIZIONE DEL MUSICAL**
Pur costituendo ampliamento dell'offerta formativa, il MUSICAL è presentato più avanti in seno ai PROGETTI BASE in quanto evento stabile nel tempo e percepito dagli alunni quale elemento fortemente identitario che caratterizza l' Istituto.

# PERCORSI FORMATIVI PRIORITARI

Il Collegio dei Docenti, al fine di dare ordine alla libera progettualità degli insegnanti, ha individuato i seguenti temi educativi come prioritari nei processi di formazione degli alunni…

**PERCORSI PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE**

*"La pluralità dei linguaggi per imparare ad interagire tra i linguaggi della mente e del corpo":* grande attenzione alle "nuove forme di comunicazione e di trasmissione delle conoscenze, fondandole però su una più sicura padronanza dei codici alfabetici e simbolici"; saper soprattutto *usare la lingua, nel discorso parlato e scritto, in modo chiaro e personale, controllando il rigore del ragionamento. Un forte impegno a contrastare i livelli deprimenti di competenza linguistica sempre più spesso riscontrati nelle giovani generazioni.*

**PERCORSI DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

*"Potenziare la cultura scientifico e tecnologica valutandone anche la rilevanza sociale su tanti temi che spesso trovano la maggioranza dei cittadini totalmente sprovveduti":* la cultura scientifico tecnologica è per noi elemento essenziale per la conquista di quella lucidità mentale che deve caratterizzare il maggior numero possibile dei futuri cittadini della società complessa nella quale siamo immersi.

**PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

*"Studio dell'ambiente inteso come elemento geo-fisico, culturale e sociale":* acquisire gli strumenti teorici ed i giusti atteggiamenti per maturare sensibilità e determinazione nei confronti delle tematiche ecologiche, impegnarsi a rispettare gli esseri viventi ed il loro equilibrio, saper apprezzare e difendere, attraverso adeguati comportamenti, le bellezze naturali ed artistiche, saper riconoscere,leggere ed interpretare i segni della storia.

**PERCORSI DI ORIENTAMENTO**

*"Imparare la strada delle scelte consapevoli":* indirizzare precocemente i bambini e ragazzi a riconoscere, apprezzare ed onorare i propri talenti, affinché ognuno abbia la possibilità di sperimentare il successo scolastico nel campo che gli è più congeniale, incamminandosi con più sicurezza verso il proprio futuro.

**PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PROMOZIONE DELL'AGIO SCOLASTICO**

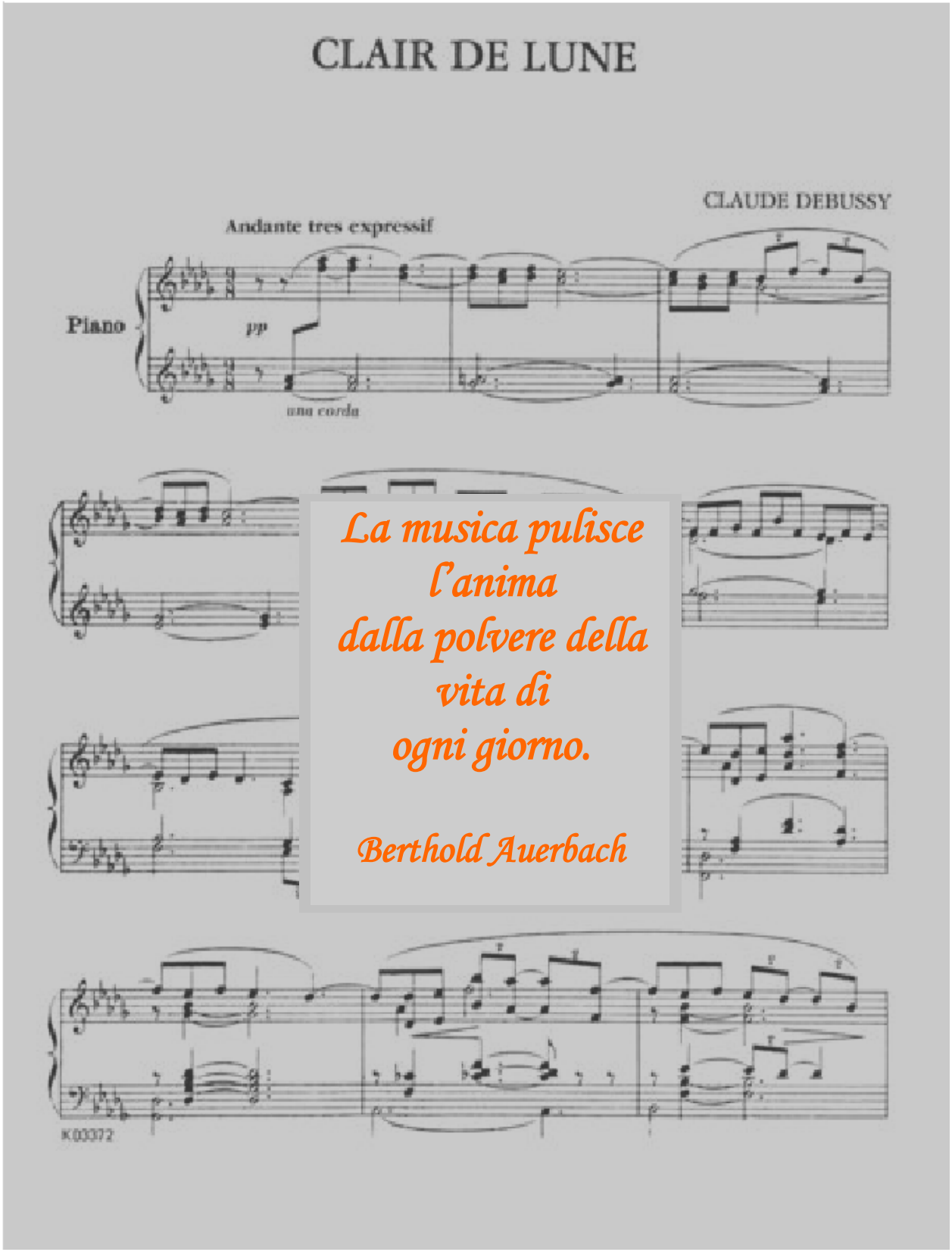
*"Apprezzare il valore delle regole e maturare i giusti atteggiamenti verso ogni forma di diversità":* la complessità della società ad alta tecnologia attraversata da culture, valori, comportamenti tanto variegati esige oggi più che mai raffinate capacità di convivenza, per rispettare profondamente gli altri e resistere ad omologazioni e condizionamenti.

La scuola si ispira ed applica, in situazioni formative, i Principi Universali di Educazione Civica elaborati a Ginevra nel 1948 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler:

1. *La scuola è al servizio dell'umanità*
2. *La scuola apre a tutti i fanciulli del mondo la strada della comprensione reciproca*
3. *La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini*
4. *La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare, negli altri, sentimenti, maniere di pensare e di agire, diversi dai propri.*
5. *La scuola sviluppa nel fanciullo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi della persona umana. Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.*
6. *La scuola educa il fanciullo all'altruismo e alla solidarietà. Deve fargli capire che la comunità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.*

Gli alunni saranno guidati dagli insegnanti ad affrontare le tematiche trattate sia attraverso approfondimenti disciplinari che attraverso attività inserite in progetti particolari che arricchiscono l'offerta formativa e migliorano la qualità dell'apprendimento.

Si indicano più avanti, nella sezione PROGETTI BASE, i progetti inseriti nei percorsi prioritari sopra esposti. Per i progetti comuni a più ordini di scuola, gli obiettivi generali saranno concretizzati dai docenti con attività diversificate e specifiche del segmento scolastico di appartenenza.


CLAIR DE LUNE
CLAUDE DEBUSSY
Andante tres expressif
Piano
pp
una corda
La musica pulisce
l'anima
dalla polvere della
vita di
ogni giorno.
Berthold Auerbach
K03372

*La musica non solo offre sane occasioni di socializzazione e di divertimento, sottraendo tanta gioventù ad esperienze meno edificanti, ma ingentilisce gli animi ed allena al rigore della collaborazione generosa per uno scopo condiviso, competenza essenziale per l'esercizio della cittadinanza attiva.*

Gli "Ordinamenti" nazionali prevedono per le scuole secondarie di I grado, accanto ai corsi "**normali**", speciali classi ad "**indirizzo musicale**", in cui agli insegnamenti curricolari tradizionali si aggiunge quello di uno strumento musicale, a scelta tra quattro decisi dalla scuola.

La Scuola Secondaria "Donatello" è tra le dieci della Regione Marche e le tre della Provincia di Ancona, che, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, hanno ottenuto tale caratterizzazione: i nostri allievi potranno accedere alla selezione per costituire la **classe di strumento musicale e studiare gratuitamente, per tre anni, *pianoforte*, *chitarra*, *sassofono* o *percussioni*.** (Tamburi, timpano, xilofono, vibrafono).

Nel tempo, da "Mattino in musica" alla tradizionale rappresentazione del *"Musical"*, il nostro Istituto ha dedicato notevoli energie ideative ed organizzative alla promozione di attività in cui la **Musica è protagonista**. Ciò nella ferma convinzione che essa - al pari delle arti figurative - concorra sensibilmente all'educazione della persona: è difatti anche per le vie dell'estetica che si giunge alla consapevolezza della dimensione etica della personalità.
L'istituzione dell'indirizzo musicale (un intero corso, dalla I alla III) consente di proseguire l'itinerario intrapreso con un'offerta più ricca e stimolante.
A ciascuna classe musicale sono ammessi 24 alunni, sei per ciascuno dei quattro strumenti scelti dalla nostra scuola. L'accesso è subordinato al superamento di una prova attitudinale da cui ha origine la graduatoria degli ammessi. E' prevista un'ora settimanale di lezione individuale (pratica strumentale) a cui si aggiungono lezioni collettive per il solfeggio. Gli strumenti sono messi a disposizione dalla scuola, l'apprendimento dello strumento assegnato è registrato nella scheda di valutazione e figura tra le prove d'esame .

# IL NOSTRO PERCORSO…nel campo della musica

| | | |
|---|---|---|
| | 1) **Lezioni individuali e collettive di strumento musicale** ( dal 2002 al 2006 ) | In collaborazione con L' Accademia Musicale di Ancona |
| | 2) **Mattino in Musica** ( dal 2004 al 2006 )<br>Scuola Media Donatello | Accoglienza Mattutina degli alunni con musiche selezionate e diffuse in tutto l' istituto ( per lo piu' musica classica ) |
| | 3) **Ragazzi all' Opera** ( dall' apertura ufficiale del Teatro delle Muse di Ancona ) | Partecipazione di gruppi di alunni accompagnati da un Docente,in orari extrascolastici, alle rappresentazioni delle Opere programmate. |
| | 4) **Musica in Teatro** ( dal 2002 fino ad oggi ) | Partecipazione di gruppi di alunni accompagnati da un Docente,in orari extrascolastici, ai concerti sinfonici della F.O.R.M. ( Fondazione Orchestra Regionale delle Marche) |
| | 5) **Concerti a Scuola** (2006) | Concerto della Flautista Marisa Sello |
| | 6) **Settimana della Musica** (Maggio 2007) | In collaborazione con l' Accademia Musicale di Ancona: Presentazione degli strumenti scelti per il corso indirizzo musicale di nuova istituzione e concerto dei docenti dell' Accademia Musicale.<br>**Sassofono: Davide Bartelucci; Pianoforte: Stefano Santoni; Batteria: Alessandro Carlini; Basso e Chitarra: Giampiero Latini (tutti Docenti dell' Accademia Musicale di Ancona)** |
| | 7) **Concerto di presentazione del corso ad indirizzo musicale** per le classi 5° della scuola primaria. (Gennaio 2008)<br>Aula Magna della Scuola Media Donatello | Concerto dei migliori alunni del corso musicale e dei Docenti di strumento e presentazione dei 4 strumenti del corso ad indirizzo musicale |
| | 8) **Concorso dell' Adriatico (2008)** - Hotel Santa Cristiana - Marcelli | Partecipazione di alcuni alunni del corso ad indirizzo musicale al Concorso dell' Adriatico tenutosi a Marcelli ottenendo brillanti risultati. |

| | |
|---|---|
| di Numana | |
| 9) **Esibizione degli alunni del corso musicale** (alcuni ensemble) nell' ambito del Musical (Maggio 2008) Teatro Sperimentale di Ancona | Esibizione degli alunni del corso musicale in piccoli ensemble (funzione di " apri pista" al Musical 2008 organizzato dalla Scuola Media " Donatello") |
| 10) **Concerto di presentazione del corso ad indirizzo musicale** per le classi 5° della scuola primaria. (Gennaio 2009) Aula Magna della Scuola Media Donatello | **Esibizione degli alunni del corso musicale -** Concerto di musica d' insieme in formazioni cameristiche e solisti, con presentazione dei 4 strumenti attivi nel corso musicale ed esibizione dei Docenti di strumento |
| 12) **Music Day 2009** (16 Maggio 2009) Piazza del Plebiscito – Ancona | **Esibizione dell' ensemble musicale " Donatello " in Piazza del Plebiscito** nell' ambito della rassegna musicale dove si sono esibite varie realtà musicali della provincia di Ancona |
| 13) **Esibizione dei Docenti di strumento nell' Ambito del Musical 2009** 17 Maggio 2009 Teatro Sperimentale di Ancona | **Batteria: Alessandro Carlini; Sassofono Davide Bartelucci e Pianoforte Stefano Santoni** |
| 14) **Saggi finali** 31 Maggio 2009 Auditorium dell' Accademia Musicale di Ancona | **Esibizione di tutti gli alunni del corso ad indirizzo musicale (solisti, gruppi cameristici, ensemble )** |
| 15) **Esibizione degli alunni (Ensemble) e dei Docenti del corso musicale** in occasione del Progetto Comenius - 20 Ottobre 2009 - Aula Magna della Scuola Media Donatello | Esibizione degli alunni e dei Docenti del corso ad indirizzo musicale davanti a una delegazione di Docenti Inglesi e Spagnoli giunti in Italia per il Progetto Comenius |

# I NOSTRI MAESTRI…

## Stefano Santoni- Pianoforte

Nato ad Ancona nel 1965, ha compiuto i suoi studi musicali presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, diplomandosi a pieni voti in pianoforte nel 1986 ed in didattica della musica nel 1987. Musicista eclettico, dotato di un certo grado di duttilità, ha da sempre svolto un intensa attività concertistico - musicale, che lo ha visto dividersi tra il classico e il "moderno". Ha seguito dei corsi d'interpretazione pianistica con i maestri A. Delle Vigne e M. Abbado.

Svolge attività concertistica suonando con varie formazioni da Camera (Duo, Trio, Quartetto etc.). Nel campo della "Musica Leggera" ha avuto numerose esperienze, grazie alle quali ha potuto allargare la propria conoscenza musicale rivelatasi assai preziosa sia in campo artistico che didattico. Ha suonato con vari gruppi i generi più disparati (Blues, Fusion, Classici Americani etc.), in Italia e all' estero (da menzionare le performances di Salisburgo, nel castello di Egon Fustemberg lo stilista (1999) e a Parigi, in una serata di gala organizzata dal noto stilista Valentino Garavani proprio nel suo castello a Versailles (2000) e sempre nello stesso anno si è esibito con il suo gruppo a Gstaad (Svizzera) davanti ai Reali del Casato di Savoia. E 'attivo anche come compositore e arrangiatore di brani di musica leggera e non. Ha suonato con cantanti - musicisti della fama di Ron - Riky Portera - Maurizio Solieri - Stef Burns - Greg. Attualmente collabora con il cantautore anconetano Gianmarco Frascaroli, in arte " Fraska", artista emergente il quale recentemente ha firmato un contratto con la casa discografica di Sergio Caputo, diventato in seguito suo produttore. Nel campo della "Musica Classica", ha collaborato, durante gli anni '80, in qualità di clavicembalista, con l' orchestra da camera di Ancona con la quale ha effettuato molti concerti (in Italia e all' estero). Ha partecipato a concorsi nazionali ed internazionali ottenendo diversi premi: 3° premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera "Città di Stresa (1987) - 3° premio al Concorso Nazionale "Città di Sannicandro Garganico" (1990) - 3° premio al Concorso Nazionale "F. Marcacci" di Montorio al Vomano - TE (1990) - 2° premio al Concorso Nazionale "Città di Adelfia" - BA - (1991) - 1° premio assoluto, con medaglia del Presidente della Repubblica al concorso Nazionale di Sannicandro Garganico promosso dal C.D.M.I. (1992), per il miglior punteggio effettuato - 1° e 2° premio al concorso internazionale A.M.L.E. città di Monopoli (1998). Ha effettuato diverse registrazioni per la Rai e per emittenti private. Nel 2004 ha composto alcuni brani utilizzati poi come colonna sonora nel film - documentario: "Le ceneri di Gandhi" diretto dal regista romano Massimiliano Troiani (proiettato in anteprima al Cinema Teatro Capranica di Roma nel Novembre del 2004, in occasione della rassegna cinematografica "Asiaticafilmmedia 2004", e proiettato successivamente nei migliori cineforum italiani). Recentemente (2008) ha composto e registrato delle musiche per un altro documentario su "Padre Guanella", diretto sempre dal regista romano Massimiliano Troiani. Nell' ottobre 2008, si è esibito nell' ambito del Premio di poesia "Spiaggia di Velluto" - Senigallia, in duo con il violoncellista Marco Ferretti, in una prima esecuzione assoluta del brano: Strade D' Oriente per violoncello e pianoforte, del compositore senigalliese scomparso: Paolo Pellegrini. Nel Maggio del 2009, ha collaborato con la scrittrice e poetessa anconetana Emanuela Schiavoni, nella realizzazione di un audio - libro dal titolo: Emozionalia, prodotto dalla Arduino Sacco Editore di Roma, contenente poesie e musiche originali; in questo progetto ha collaborato anche il violista Maurizio Barbetti. Nel Novembre 2009, una sua composizione - "Indecision" - per Pianoforte - Violino - Viola e Violoncello, è stata eseguita presso il Teatro Sperimentale "Lirio Arena" di Ancona in prima assoluta, nell' ambito di un concerto organizzato dagli amici della

musica Guido Michelli di Ancona, riscuotendo un grosso successo da parte di pubblico e critica. Ha un esperienza didattica oramai ventennale: ha insegnato pianoforte principale presso l' Istituto musicale G.B. Pergolesi di Ancona dal 1988 fino al 1999. Dal 2000 al 2004 ha insegnato Pianoforte anche presso L' Istituto Musicale "G. Spontini di Ascoli Piceno" - (la scuola di musica dove si è formato Giovanni Allevi). Dal 2000 al 2007, ha insegnato educazione musicale presso il Liceo psico-pedagogico di Fabriano. E' socio fondatore dell' Accademia Musicale di Ancona (convenzionata con il Conservatorio G. Rossini di Pesaro e con il neo - nato Liceo Musicale Rinaldini) dove insegna pianoforte principale dal 1999 (anno della sua fondazione); in questa sede ha dato vita anche ad un interessante corso di Pianoforte Moderno che si basa, a monte, sullo studio e l'applicazione pratica sia dell' Armonia classica che dell' Armonia moderna (o jazzistica che dir si voglia) e inoltre si occupa del corso di musica moderna d' insieme. Dal 2009 è' titolare della cattedra di Pianoforte presso la Scuola Media Statale ad indirizzo musicale "Donatello" di Ancona.



# Davide Bartelucci -Sassofono

Nato a Jesi il 12/09/1982 ha frequentato il conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, dove ha conseguito il diploma di Sassofono con lode e si è aggiudicato una borsa di studio come miglior strumentista a fiato.
Ha partecipato a seminari e workshop internazionali con maestri di fama mondiale come J. M. Londeix, Arno Bornkamp, John Sampen e Steven.



Nel luglio 2007 si è i laureato con lode al biennio di secondo livello sperimentale in Sassofono Solistico presso il conservatorio “G. Rossini” di Pesaro con il maestro Federico Mondelci. Nonostante la giovane età, ha già acquisito notevole esperienza come musicista esibendosi sia come solista sia come elemento di orchestre e formazioni cameristiche.
**Ha rappresentato il sassofono presso il festival internazionale di Portogruaro.**

Collabora con orchestre italiane importanti e prestigiose, quali: “Toscanini di Parma”, "Filarmonica di Padova e Veneto", "Filarmonica Marchigiana", "Orchestra di fiati città di Ancona" e "Orchestra città di Fermo"; è un membro dell’Italian Saxophone Orchestra diretta dal Maestro Federico Mondelci, con la quale ha effettuato concerti In Italia e all’ estero (Germania 2003 e Russia 2004-2006). E’ stato il vincitore assoluto di concorsi nazionali di musica da camera, come “Magnano Sabina”, “Città di Camerino” e Città di Ravenna”.

**Dal 2005 è il tenorista del Quartetto Atem con il quale si è esibito per importanti manifestazioni come "XIII Stage Internazionale del Sassofono" (Fermo), "Verso Sera in Concerto" – Ente Concerti di Pesaro, "Cambio Festival " (Assisi - Perugia), "XII Festival Piediluco in Musica" – Amici della Musica di Terni, Alcamo, Palmi, Modena, "Stagione Cameristica dell’Ente Concerti del Teatro Lirico di Cagliari", "Associazione Lirica Rossini" (Pesaro), "Perugia Classico" e in importanti luoghi come il "Teatro Rossini" (Pesaro), Auditorium “Pedrotti” (Pesaro), Teatro "Le Muse" (Ancona), "Teatro Sperimentale" (Ancona), "Teatro Pavone" (Perugia) and the "Sala dei Notari" (Perugia).**

Ha collaborato con importanti cantanti di musica leggera come Ivana Spagna, Antonella Ruggero e Peppino di Capri. Ha partecipato a diverse uscite discografiche quali “Overture”, “Atem Encore!” e l’album “Suix” pubblicato dal “Parco della Musica Records” – Roma con la collaborazione di Javier Girotto. Quest’ultimo progetto ha riscosso grande successo nei principali festival italiani come "Jazz in Parco 2007" (Nocera Inferiore - Salerno), "Villa Celimontana Jazz Festival 2008", "Festival Mundus 2008" (Reggio-Emilia), "ToscanaJazz 2008", "Suoni naviganti" (Milano), "Autunno in Jazz 2007" (ReggioCalabria), "Luglio suona bene” Auditorium Parco della Musica (Roma). Nel 2010 ha inciso la musica per il film “La Donna di Parigi” di C. Chaplin, diretto da Timothy Brock e prodotto dalla Warner Home Video Distribution.

Recentemente ha partecipato ad una tournèe negli Stati Uniti con L' italian Saxohophone Quartet, esibendosi in Oregon, Washinton, Florida e riscuotendo successo da pubblico e critica.
Parallelamente all' attività concertistica si dedica da tempo all' insegnamento del sassofono: è docente dal 2007 presso **la scuola Secondaria di I grado "Donatello" di Ancona nel corso ad indirizzo musicale,** e presso l'Accademia Musicale.



# ASPETTANDO IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE …iniziative di continuità

**GLI EVENTI**

Gli allievi del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado partecipano a numerosi eventi con carattere di stabilità:

- Concorsi musicali
- Saggio di fine anno
- Settimana della Musica: Concerto in Piazza nel "Music Day"
- Musical: concerto dei maestri e degli allievi esperti in occasione del Musical di Istituto.
- Cohabitat: "Canzoni per la Repubblica…canti per la libertà".

*« Libertà, l'ho vista svegliarsi*
*ogni volta che ho suonato... »*

*Fabrizio De André "Il suonatore Iones"*



P.Picasso-I tre musicisti - 1921

**SCUOLA DELL'INFANZIA**
" Il suono per amico": approccio alla conoscenza del suono e dello strumento musicale.
**SCUOLA PRIMARIA**-
"Uno strumento per amico"**:** conoscere e riconoscere il valore degli strumenti nella storia della musica.
"Concerto a scuola": gli allievi del corso ad indirizzo musicale della sc. secondaria suonano per le classi quinte.

"